



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE
SUPERIORE
"A. GRAMSCI - J. M. KEYNES"

INDIRIZZI: TECNOLOGICO C.A.T. - ECONOMICO TURISMO
LICEO SCIENTIFICO - LS SCIENZE APPLICATE - LS IND. SPORTIVO
Codice Meccanografico POIS00200L
Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana - Codice
IS0012

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**(relativo all'azione educativa e didattica realizzata ai
sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 54 del 26.3.2026)**

CLASSE 5BE

Anno Scolastico 2025/2026

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nome	Materia	Continuità didattica			Firma docenti
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO	
David La Sala	Italiano/storia	X	X	X	
Vincenzo Di Giovine	Matematica	X	X	X	
Romina Consolo	DTA	X	X	X	
Carmen Sardella	Diritto	X	X	X	
Davide Baviello	Arte e Territorio			X	
Roberto Schwarzer	Inglese	X	X	X	
Martina Capizzi	Francese	X	X	X	
Francesca Spadini*	Tedesco	X	X	X	
Patrizia Castagna	Geografia turistica	X	X	X	
Sonia Corsi	Educazione e fisica	X	X	X	
Salvatore Bimonte	IRC	X	X	X	
Gabriele Mazzeo	tutor		X	X	
Annarita Ucci	tutor			X	

(*) coordinatore di classe

(**) Tutor orientatore

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Pr.	Nome	FIRME

Omississ

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Pr.	Nome	FIRMA
1	Prof. STEFANO POLLINI	

ALUNNI ISCRITTI E FREQUENTANTI

N. .	Cognome	Nome
---------	---------	------

omississ

Sommario

1. PRESENTAZIONE ISTITUTO
2. PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO
3. OBIETTIVI TRASVERSALI E STRATEGIE COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 - 3.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
 - 3.2 METODOLOGIE UTILIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE
 - 3.3 UDA
 - 3.4 STRUMENTI
 - 3.5 SPAZI
 - 3.6 ATTIVITÀ DI RECUPERO
 - 3.7 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO
 - 3.8 PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)
 - 3.9 ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRA-CURRICOLARI
 - 3.10 CITTADINANZA E COSTITUZIONE ED INSEGNAMENTO DI ED. CIVICA (comma 2 art. 10 OM 54/2026)
 - 3.11 CLIL
 - 3.12 VERIFICHE
- 4 CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI E CREDITI FORMATIVI CLASSI QUINTE (PTOF 2025-2028)
 - 4.1 Valutazione
 - 4.2 Valutazione del Comportamento
 - 4.3 Valutazione di Educazione civica
 - 4.4 Valutazione delle prove di simulazione dell'esame di stato
 - 4.5 Credito scolastico e credito formativo per le classi terze, quarte e quinte
 - 4.6 Griglia di valutazione per l'orale
- 5 PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONE DEI DOCENTI

1. PRESENTAZIONE ISTITUTO

Rispondendo alle crescenti esigenze educative della città di Prato, l'Istituto Statale di Istruzione Superiore "A. Gramsci – J.M. Keynes" nasce nel 2000 dalla fusione fra l'istituto per Geometri Antonio Gramsci e l'Istituto Tecnico Commerciale dedicato all'economista inglese John M. Keynes. Nel 2007 l'istituto attiva un nuovo percorso liceale articolato negli indirizzi Liceo Scientifico Tradizionale e Liceo Scientifico Scienze Applicate, a cui nel 2014 si aggiunge il Liceo Scientifico ad indirizzo Sportivo mantenendo il nome "A. Gramsci J.M. Keynes". Dal 2019 nell'indirizzo del Liceo Tradizionale è stata inserita l'opzione IGCSE Cambridge. Già dalla sua breve storia si evince che l'Istituto G.K. si distingue all'interno dell'area pratese come un'istituzione dinamica, aperta ai cambiamenti e attenta alle esigenze territoriali. L'Istituto attinge ad un vasto bacino di utenza che va ben oltre la città di Prato; esso accoglie infatti studenti provenienti anche dai limitrofi comuni delle aree fiorentine e pistoiesi. L'Istituto G.K. ha sede in un complesso edilizio, con ampi e luminosi spazi. E' dotato di moderni laboratori e attrezzature. Dispone di due palestre di cui una molto ampia, con attrezzi e impianti sportivi esterni. Ha un Bar Mensa, un capiente auditorium ed una moderna e confortevole biblioteca multimediale e storica con oltre 50.000 volumi.

L'offerta formativa attuale dell'Istituto si articola in tre settori:

- **Settore Tecnologico ad indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" (CAT) articolato in due sperimentazioni: VDME con supporto di sperimentazione BIM e Progettazione con metodologia BIM-Rendering e modellazione 3D e GIS.**
- **Settore Economico: Turismo;**
- **Liceo Scientifico: Tradizionale, Tradizionale IGCSE Cambridge, Scienze Applicate, Sportivo.**

Negli anni l'Istituto ha cercato di tenere il passo con i cambiamenti economici, strutturali e sociali del territorio. Da qui è emersa la necessità di rinnovare i settori tecnici al fine di creare figure professionali più rispondenti alle esigenze del mondo del lavoro. Nell'ambito CAT si è dunque reso necessario volgere l'attenzione verso nuove problematiche quali la conservazione dell'ambiente, la prevenzione e sicurezza in ambito lavorativo, l'utilizzo di alternative fonti di energia, l'adeguamento alle normative internazionali, tanto per menzionarne solo alcune. I repentini e inarrestabili mutamenti dell'industria pratese e di tutto il suo indotto hanno portato a considerare la necessità di creare figure professionali da utilizzarsi in un nuovo ambito lavorativo, quello turistico. Ambito emergente nell'area pratese, ma tutt'altro che trascurabile viste le potenzialità che scaturiscono dalla strategica posizione di Prato, così vicina a Firenze, Pistoia, Lucca e a un passo da meravigliose zone collinari. Da questa necessità di creare figure che sappiano muoversi in settori che spaziano nell'intero ambito turistico è nato il nuovo indirizzo Economico Turismo offerto dall'Istituto G.K. In linea con i continui cambiamenti della nostra società, si è reso necessario far propri i nuovi programmi dell'istruzione liceale, proponendo, accanto al consolidato e sempre valido indirizzo tradizionale, un corso di studi maggiormente focalizzato sulle discipline matematico-scientifiche, ed uno che affianca alle materie proprie del liceo scientifico, discipline inerenti le Scienze Motorie e Discipline Sportive. Alla luce dei forti flussi migratori che hanno interessato l'area pratese, l'Istituto ha da anni attivato interventi volti all'integrazione e alfabetizzazione degli alunni stranieri e all'inclusione degli studenti BES, in particolare con la realizzazione di attività laboratoriali per studenti con disabilità con percorso C e supporto e sostegno per gli studenti con percorso A e B nonché un consolidato vademecum per gli studenti DSA. Inoltre, ha un'esperienza consolidata nell'organizzazione di stage di Formazione Scuola-Lavoro (ex PCTO).

2. PRESENTAZIONE DEL CURRICOLO

INDIRIZZO TURISTICO-ECONOMICO

Il Diplomato nel Turismo ha competenze specifiche nel comparto delle imprese del settore turistico e competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali.

Interviene nella valorizzazione integrata e sostenibile del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico ed ambientale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa turistica inserita nel contesto internazionale.

E' in grado di:

- gestire servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborare a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio e i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;
- utilizzare i sistemi informativi, disponibili a livello nazionale e internazionale, per proporre servizi turistici anche innovativi;
- promuovere il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale; intervenire nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali.

Al termine del percorso quinquennale che prevede lo studio di tre lingue è possibile accedere a tutte le facoltà universitarie e inserirsi nel mondo del lavoro nei settori del turismo e amministrativi con particolare riguardo al commercio con l'estero.

Materie	I	II	III	IV	V
IRC	1	1	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e economia	2	2			
Scienze integrate	2	2			
Fisica	2				
Chimica		2			
Geografia	3	3			
Informatica	2	2			
Economia Aziendale	2	2			
Seconda Lingua	3	3	3	3	3
Terza Lingua			3	3	3
Discipline turistiche e aziendali			4	4	4
Geografia turistica			2	2	2
Diritto e legislazione turistica			3	3	3
Arte e territorio			2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

3. OBIETTIVI TRASVERSALI E STRATEGIE COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

PROFILO

La classe 5BE è composta da 16 alunni, 12 femmine e 4 maschi. La composizione del gruppo classe ha subito significative variazioni nel corso del biennio per raggiungere un profilo relativamente stabile nel triennio. Il gruppo ha accolto nell'ultimo anno scolastico due nuovi inserimenti, che si sono pienamente integrati nel tessuto relazionale preesistente.

Dal punto di vista dell'inclusione, il gruppo classe è caratterizzato dalla presenza di due alunni con DSA e di un alunno con Bes linguistico. Per tali studenti sono stati regolarmente attuati i piani personalizzati, garantendo l'adozione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi necessari, volti a favorire il successo formativo e il pieno coinvolgimento nelle attività didattiche.

CONTINUITA' DIDATTICA

Un punto di forza del triennio è stata la continuità didattica, garantita nella quasi totalità delle discipline. Questo ha permesso ai docenti di sviluppare una programmazione coerente e di monitorare con efficacia l'evoluzione degli apprendimenti e la maturazione critica degli studenti. Si segnala, tuttavia, un'eccezione riguardante l'insegnamento di Arte e Territorio: in questa disciplina si è verificata una marcata discontinuità dovuta all'avvicinarsi di quattro docenti nell'arco dell'ultimo triennio. Il docente attuale è entrato a fare parte del CDC all'inizio del quinto anno. Tale situazione ha richiesto un costante sforzo di riadattamento metodologico da parte degli alunni e una particolare attenzione del collega nel raccordare i contenuti programmati.

PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

Per quanto attiene la partecipazione al dialogo educativo, va sottolineato che dopo un biennio nel corso del quale la classe ha vissuto un clima relazionale complesso dovuto a elementi destabilizzanti, nel corso del triennio è andato delineandosi un certo equilibrio interno, anche a seguito di una sempre maggiore maturità del gruppo, che ha permesso l'avvio di un dialogo educativo più proficuo. A fronte di uno studio individuale non sempre proficuo e costante, la maggior parte degli alunni ha dimostrato disponibilità al dialogo e ha manifestato uno spiccato interesse per le attività extracurricolari, partecipando con entusiasmo a molti progetti di FSL in linea con il loro PECUP, che hanno permesso loro di raggiungere buone competenze tecnico-professionali (Ambasciatori dell'arte, Progetto Eye, FSL all'estero ecc.). Rientrano in quest'ottica anche le certificazioni linguistiche: diversi alunni hanno conseguito il livello B1/B2 nelle 3 lingue straniere: 2 inglese, 4 in francese e 2 in tedesco.

Va tuttavia rilevato che nel rispetto delle scadenze si è osservata una certa discontinuità e proprio negli ultimi mesi il consiglio di classe ha ritenuto necessario segnalare ad alcuni studenti e alle famiglie comportamenti immaturi, manifestatisi in assenze strategiche finalizzate ad evitare o a posticipare le prove di valutazione.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Nonostante le criticità puntuali sopra citate, la classe ha lavorato con l'obiettivo di raggiungere le competenze previste dal Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP). Sono state privilegiate metodologie volte a:

- Sviluppare il senso critico.
- Promuovere l'autonomia nello studio.
- Relazionare con terminologia appropriata sulle conoscenze acquisite, cogliendone gli aspetti comuni;
- Integrare le conoscenze tecnico-professionali con le competenze civiche e trasversali.

In termini di obiettivi disciplinari raggiunti, i risultati complessivi si attestano su una media più che sufficiente, pur rilevando una persistente eterogeneità nei livelli di profitto individuali. Una parte della popolazione scolastica ha sviluppato una spiccata autonomia metodologica e una pianificazione dello studio individuale costante ed efficace raggiungendo in alcuni casi anche livelli di eccellenza. Un secondo gruppo di studenti ha manifestato un atteggiamento altalenante, in cui fasi di sufficiente motivazione e produttività si sono alternate a periodi di minore coinvolgimento, sia nell'attività didattica in presenza che nel lavoro domestico. Un terzo nucleo di alunni ha evidenziato una preparazione frammentaria, caratterizzata da uno studio discontinuo e prevalentemente finalizzato alle scadenze valutative.

Alla fine del corso di studi si può affermare che la classe ha conseguito generalmente un livello più che soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, laddove accanto a situazioni isolate di fragilità, relative a studenti che hanno raggiunto la padronanza di contenuti essenziali, vanno anche rilevati diversi casi di eccellenza.

3.2 METODOLOGIE UTILIZZATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

I docenti del Consiglio, ciascuno secondo la specificità della propria disciplina, hanno concordato di strutturare la propria attività didattica:

X utilizzando lezioni frontali e dialogate;

X ricorrendo, quando possibile, all'analisi di testi e problemi come punto di partenza per arrivare a formulare tesi interpretative o ipotesi di risoluzione;

X incentivando la lettura individuale o di gruppo e la discussione sulle proposte culturali e sulle conoscenze acquisite al fine di individuare collegamenti interdisciplinari nello sviluppo degli argomenti, così da favorire una visione rispettosa della complessità del sapere;

X proponendo un approccio didattico interattivo, articolato in ricerche individuali o collettive, anche attraverso la forma del lavoro a gruppi;

X utilizzando i laboratori scientifici, gli strumenti audio-visivi, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione

X stimolando la partecipazione a conferenze, a incontri con esperti, alle certificazioni linguistiche e informatiche come forme di valorizzazione delle eccellenze

X problem solving, role play, e simulazioni

3.3 UDA

Introdotta dalle Indicazioni nazionali (Decreto Interministeriale 92 del 24 maggio 2018) e nel secondo ciclo dai D.lgs 59/94 e 226/95, l'Unità di Apprendimento (UdA) normativa è un percorso formativo interdisciplinare strutturato, introdotto formalmente nel sistema scolastico italiano per trasformare conoscenze e abilità in competenze trasversali, basato su un compito di realtà. A differenza dell'unità didattica tradizionale, l'UdA pone lo studente al centro, è flessibile, finalizzata a risultati valutabili (anche in termini di certificazione delle competenze) e mira a sviluppare competenze spendibili anche fuori dalla scuola.

3.3.1 UDA – Marketing territoriale con esperto esterno Lorenzo Chiani

Descrizione dell'UDA e contesto

L'UDA di "Marketing territoriale" è stata inserita nel progetto di valorizzazione delle competenze in ambito turistico-promozionale. L'attività è stata progettata in collaborazione con l'esperto esterno Lorenzo Chiani, specializzato in promozione del territorio e marketing turistico, che ha svolto una lezione laboratoriale, in seguito alla formazione di gruppi e alla scelta da parte di ciascun gruppo di una località.

L'obiettivo è stato far sperimentare agli studenti un processo di progettazione partecipata di offerte turistiche locali, dallo studio della destinazione all'ideazione di un piano di comunicazione e di raccolta fondi, in linea con gli assi di competenza dell'indirizzo (competenze in economia, marketing, servizi turistici e digitalizzazione).

Obiettivi progettuali

Gli obiettivi dell'UDA sono stati:

- Saper analizzare una destinazione turistica individuando risorse, punti di forza, debolezze e criticità.
- Definire obiettivi specifici di marketing territoriale (attrattività, presenze, fidelizzazione, allungamento della permanenza).
- Acquisire strumenti di progettazione di esperienze turistiche (itinerari, pacchetti, servizi integrati).
- Sviluppare competenze di comunicazione integrata (off-line, online, social, contenuti multimediali).
- Imparare tecniche di fund-raising e individuare potenziali stakeholder e sponsor.
- l'attività si è articolata in 10 ore e restituzione del progetto.

- le materie disciplinari coinvolte sono state Discipline turistiche aziendali, Geografia Turistica, Diritto e Legislazione Turistica, Matematica.

3.3.2 UDA – Creare una brochure per promuovere luoghi, eventi e monumenti

Descrizione dell'UDA e contesto

L'UdA, denominata "Creare Brochure per promuovere luoghi, eventi e monumenti", ha assunto una connotazione spiccatamente linguistica e artistica, coinvolgendo le discipline Italiano, Lingue straniere (prima e seconda) e Arte e Territorio.

Nello specifico l'attività della classe si è concentrata sulla realizzazione di una brochure promozionale di un evento, nello specifico il titolo proposto alla classe è stato "Viaggi nell'inconscio. Brochures di promozione turistica per mostre su Postimpressionismo, Espressionismo e Decadentismo". Il prodotto è stato redatto in lingua italiana, inglese e tedesca.

L'UDA ha preso avvio dallo studio degli artisti e degli autori affrontati nelle lezioni propedeutiche tenute dai docenti di letteratura italiana, arte e territorio, inglese e tedesco. Successivamente ogni alunno ha elaborato l'organizzazione di una mostra, poi promossa attraverso una brochure multilingue.

Obiettivi progettuali

L'obiettivo è stato quello di utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete, sviluppando le competenze legate alla progettazione e presentazione di servizi turistici attraverso la creazione di supporti informativi. In tal senso si è consentito agli studenti di applicare concretamente le competenze acquisite nelle diverse discipline coinvolte, mediante la realizzazione di un elaborato finalizzato alla promozione e alla valorizzazione turistica, in linea con gli assi di competenza dell'indirizzo: competenze linguistiche (in italiano e nelle lingue straniere), ideazione e promozione turistica, valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale e competenze digitali.

3.4 STRUMENTI

- ☐ **Libri di testo**
- ☐ **Dispense, appunti prodotti dal docente, ecc.**
- ☐ **Lavagne**
- ☐ **Strumenti Digitali (TIC):**
 - ☐ **Digital Board e PC con connessione a internet.**
 - ☐ **Piattaforme di apprendimento:** Google Workspace for Education (Classroom, Drive) per la gestione delle attività nelle singole discipline.
 - ☐ **Creazione contenuti:** Canva, Power Point, Google Earth, MyMaps
 - ☐ **Valutazione e Gamification:** Kahoot!, Quizlet, Mentimeter e Wordwall per quiz interattivi in tempo reale.
- ☐ **Strumenti Compensativi (per DSA e BES):**
 - ☐ **Software di sintesi vocale** e programmi di videoscrittura con correttore ortografico.
 - ☐ **Libri** digitali e mappe concettuali.
 - ☐ **Calcolatrice.**

3.5 SPAZI

- ☐ Aule didattiche;
- ☐ Palestra e spazi esterni per le attività di ed. Fisica;
- ☐ Biblioteca didattica multimediale;
- ☐ Auditorium per conferenze, incontri comuni per più classi, assemblee studentesche, ecc.
- ☐ Spazio Bar/Mensa per i momenti di intervallo e pranzo
- ☐ Laboratori: informatica, aule di lingue attrezzate con tablet e cuffie;
- ☐ Esperienze esterne: visite guidate
teatro, cinema, centro golf Pavoniere

3.6 ATTIVITÀ DI RECUPERO

X Corsi di recupero a piccoli gruppi per la discipline di DTA in orario pomeridiano
X attività di recupero in itinere, da parte dei docenti di classe, in orario curricolare.

3.7 ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

Nel corso del 5° anno sono state promosse attività di “*orientamento in uscita*” e, per le informative relative alle varie iniziative ed attività di orientamento è stata utilizzata, nel contesto della piattaforma Google G-Suite , la Classroom “Orientamento in uscita”, creata allo scopo di fornire agli studenti un supporto tempestivo e diretto, in linea con le informazioni provenienti sia da Scuole Universitarie sia da Enti che promuovono percorsi alternativi di qualifica professionale e di Istruzione tecnica superiore (ITS). In particolare si elencano nel dettaglio che segue le attività svolte nel corrente anno scolastico:

- A. Salone dello Studente - Campus Orienta**, l'incontro si è svolto presso la stazione Leopolda di Firenze nel corso del quale sono state svolte attività di orientamento personalizzato, alternate a simulazioni di attività collegate con l'intelligenza artificiale nei settori di applicazione scientifica e ingegneristica;
- B.** Giornata di orientamento presso le **sedi UNIFI**, presentazione percorsi di laurea e partecipazione a laboratori didattici;
- C.** Incontri di orientamento in presenza presso il nostro Istituto, per la presentazione di Istituti linguistici specializzati anche in aree professionali con applicazione di lingua straniera: Istituti per mediatori linguistici “**Unicollege**;
- D.** Incontro presso le sedi competenti con referenti di Enti specializzati, per la presentazione dei percorsi alternativi all'Università **ITS** della Regione Toscana;
- E.** Partecipazione agli **Open Day UNIFI** e **UNIPI** in presenza presso gli Atenei;
- F. Sportello di Orientamento** dedicato allo studente , svolto nel contesto dell'attività di supporto e consulenza da parte del docente Orientatore dell'Istituto.

Tutte le attività di Orientamento hanno visto la partecipazione dell'intero gruppo classe di tutti gli indirizzi o, di gruppi di studenti di ciascuna classe particolarmente motivati nell'ambito applicativo delle attività proposte;

Si riporta modulo relativo alle attività di orientamento progettate e deliberate dal Cdc.

PROGETTAZIONE MODULO DI ORIENTAMENTO di 30 H

FINALITA'

In ottemperanza al D.M. 328/22 del MIM " Nuove linee guida per l'orientamento" e, successive modifiche, il collegio Docenti ha approvato il curriculum di Istituto, elaborato dal gruppo di lavoro Tutor - Orientatori , con delibera n.4 del 25.10.2023, agli atti dell'Istituto. Il nuovo orientamento mira a mettere in sinergia il sistema di istruzione, quello universitario e il mondo del lavoro per favorire una scelta consapevole nella prosecuzione del percorso di studi, o di ulteriore formazione professionalizzante, e contrastare la dispersione scolastica e la crescita dei neet.

OBIETTIVI

I docenti del Consiglio di Classe sono stati chiamati a mettere in atto delle attività da sviluppare con una didattica orientativa in modo da innescare, nel singolo alunno, un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà. Tutto ciò al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative. Pertanto, i docenti del Consiglio di Classe hanno predisposto il progetto di un modulo di orientamento formativo di 30 ore come sintetizzato nel prospetto seguente.

MODULO DELL' ORIENTAMENTO FORMATIVO

PIANO ATTIVITÀ DEGLI STUDENTI (minimo 30 ore)

ATTIVITÀ TRASVERSALI	COMPETENZE	OBIETTIVI	Tipologia di attività scelta dal C.d.C	TEMPI
Viaggio di istruzione a Monaco, Dachau e Norimberga. Visita guidata a cura degli alunni della città di Monaco di Baviera e del Tribunale di Norimberga.	Competenze tecnico-professionali: -Progettazione itinerari -Valorizzazione del territorio -Tecniche di esposizione in pubblico -Competenza multilinguistica -Digital Literacy (uso di app di geolocalizzazione, QR code nei musei)	Consolidamento delle abilità di <i>speaking</i> in situazioni non simulate. Consolidamento della lingua tedesca. Conoscenza reale di un paese di lingua tedesca. Comprensione meccanismi totalitarismo.	X	Marzo 2026 10 ore
Forum delle Culture	Competenza intelligenza Culturale Competenza multilinguistica	Rafforzare l'identità di sé in relazione all'altro anche in un'ottica di competenza professionale	X	4 ore
Lettorato in lingua inglese	Competenza intelligenza Culturale Competenza Imparare a imparare Competenza professionali nei role play	Rafforzare la Self-confidence in lingua inglese Ascolto attivo Problem solving comunicativo Gestione della comunicazione efficace	X	25 ore
Lettorato in lingua tedesca	Competenza intelligenza Culturale Competenza multilinguistica Competenza Imparare a imparare	Rafforzare la Self-confidence in lingua tedesca Ascolto attivo Problem solving comunicativo Gestione della comunicazione efficace	X	25 ore

Marketing Territoriale	Competenza digitale Competenza imprenditoriale	Valutare la fattibilità tecnica ed economica di un progetto imprenditoriale nel settore turistico attraverso l'elaborazione di un Business Plan semplificato, dimostrando capacità di visione d'insieme e coerenza tra obiettivi e risorse. Progettare, documentare e presentare con un lessico specifico servizi e prodotti turistici integrati, valorizzando le risorse del territorio in un'ottica di sostenibilità ambientale e sociale.	X	10 ore
Creare una brochure di promozione di una mostra	Competenze tecnico-professionali: - Competenza progettuale e imprenditoriale -Competenza digitale e comunicativa (strumenti digitali di promozione) -Competenza multilinguistica -Public speaking	Conoscere il contesto artistico-letterario di riferimento Saper applicare le conoscenze di Arte e Territorio per promuovere il turismo culturale al pubblico italiano e internazionale <i>Stabilire</i> collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una	X	10 ore

		prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro Presentare un prodotto turistico (brochure) utilizzando adeguate strategie di esposizione e un linguaggio corretto nella pronuncia e morfosintassi		
Didattica orientativa e laboratoriale in esperienze curriculari nelle singole discipline (a cura dei singoli docenti)				
DISCIPLINA	OBIETTIVI	CONTENUTI	METODI E STRUMENTI UTILIZZATI	TEMPI
Lingua e letteratura Italiana		Cfr. UDA Creare una brochure di promozione di una mostra		
Arte e Territorio		Cfr. UDA Creare una brochure di promozione di una mostra		
Francese	Sviluppare competenze comunicative in lingua straniera in contesti professionali realistici. Potenziare le abilità di produzione scritta e orale finalizzate all'inserimento nel mondo del lavoro. Acquisire strumenti linguistici e culturali per affrontare situazioni lavorative anche in ambito internazionale.	Simulazioni di situazioni professionali (role playing) in ambito turistico e . Struttura e redazione del curriculum vitae. Scrittura di lettere motivazionali per candidature lavorative e stage.	Didattica laboratoriale basata su simulazioni. Role playing e apprendimento collaborativo. Problem solving e compiti di realtà. Utilizzo di materiali autentici (modelli di CV e lettere).	10 ore

	Favorire l'autonomia nella redazione di documenti professionali. Promuovere competenze trasversali (problem solving, capacità relazionale e consapevolezza di sé).	Analisi e risposta a annunci di lavoro. Il colloquio di lavoro. Elementi di microlingua settoriale legata al mondo del lavoro e del turismo.		
DTA	Distinguere le diverse tipologie di intermediari e produttori in campo turistico Analizzare le fasi di produzione di un pacchetto turistico.	I tour operator: classificazione e compiti	Lezione dialogata ed esame di cataloghi reali di T.O	1 ora
DTA	Identificare le competenze chiave del Travel Manager e del consulente MICE. Comprendere le dinamiche del segmento Business rispetto al Leisure.	Figure professionali per l'organizzazione di viaggi di lavoro	Lezione dialogata. Discussione attiva per far emergere le conoscenze pregresse degli studenti sul mondo degli eventi e dei convegni. Analisi dello scenario congressuale attuale.	1 ora
Tedesco	Comprendere la propria identità professionale; diventare protagonista della transizione green; Project Management in lingua tedesca	Il Turismo sostenibile	Lezione frontale, lezione con la madrelingua, ricerca in internet. Libro di testo, LIM e Tablet aula Tedesco	6 ore
	Elaborazione un itinerario in un paese di lingua tedesca, valutando target	Un week-end a Berlino	Libro di testo, LIM e Tablet aula Tedesco	6 ore

	periodo, budget.			
Matematica		Cfr. UDA "Marketing Territoriale "		
Diritto		Cfr. UDA "Marketing Territoriale "		
TOTALE ORE				108

3.8 PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (EX PCTO)

I Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) si realizzano in tutti gli indirizzi presenti nell'Istituto per assicurare ai giovani, oltre le conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro. Le iniziative possono avere come fulcro tutti gli ambiti di vita sociale e lavorativa, quali gli uffici di una azienda, un museo storico, archeologico, un laboratorio di analisi, uno studio tecnico. Le tipologie di attività presenti all'interno dei percorsi scuola-lavoro sono varie: vanno dalle visite guidate in ambiti lavorativi e/o culturali, alla elaborazione e realizzazione, nel percorso formativo, di moduli di cultura di lavoro e moduli orientativi alle scelte post-diploma, ad attività di simulazione d'impresa, a stage aziendali fino a veri e propri percorsi di alternanza. La Scuola muove le proprie iniziative verso il mondo produttivo e dei servizi a seconda della sua specificità e delle caratteristiche del territorio. L'Istituto scolastico ha stipulato convenzioni a titolo gratuito con le imprese, con gli enti pubblici e privati, disponibili ad accogliere gli studenti per periodi di apprendimento in situazioni lavorative.

Alla fine dei percorsi gli allievi hanno conseguito apprendimenti in ambiti come:

- lo sviluppo di competenze comunicative, relazionali e organizzative;
- la capacità di soluzione di problemi e di assunzione di responsabilità;
- lo sviluppo di un approccio sistematico in relazione alla complessità;
- la capacità di dare risposte a sollecitazioni esterne.

L'Istituzione scolastica e le imprese che realizzano esperienze formative di FSL (ex PCTO) hanno verificato il raggiungimento degli obiettivi e delle competenze promosse attraverso le schede del percorso per ogni singolo studente consegnate alla commissione nel materiale d'esame.

INDIRIZZO ECONOMICO-TURISTICO

Relativamente al progetto triennale di F.S.L. dell'indirizzo Turismo, si dichiara che tutti gli studenti hanno partecipato alle attività proposte.

Tutti gli alunni hanno seguito il percorso sulla **Sicurezza** raggiungendo le seguenti competenze:

1. rispettare le regole sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e sulla tutela della persona. Operare in sicurezza;
2. utilizzare in modo appropriato le risorse messe a disposizione (materiali, strumenti informatici, modulistica, documenti, spazi e strutture);
3. collaborare con gli altri membri del team per il conseguimento degli obiettivi comuni rispettando gli orari e i tempi assegnati;
4. sviluppare autonomia nello svolgimento dei compiti assegnati.

Nei mesi di giugno, luglio e settembre 2025, gli alunni hanno effettuato **120 ore di stage** presso strutture ricettive, aziende, studi professionali, enti e uffici turistici riportando valutazioni nel complesso più che sufficienti. Alcuni di loro, in virtù del loro impegno, al termine dello stage scolastico sono stati invitati dai datori di lavoro a prolungare l'esperienza. Si sottolinea che il comportamento degli stagisti è stato in generale corretto e propositivo, tranne sporadici casi.

Gli allievi, inoltre, hanno partecipato, volontariamente, ai seguenti progetti trasversali inseriti nel PTOF dell'istituto, che rientrano nel percorso F.S.L.

STAGE MALTA - PROGETTO Erasmus+

Nel mese di luglio 2025 un gruppo di alunni sono stati ammessi al tirocinio Erasmus+, hanno partecipato al progetto stage a Malta svolgendo 120 ore in strutture del settore turistico.

Competenze acquisite:

- operare nel settore amministrativo, alberghiero e della promozione turistica del paese di destinazione utilizzando la lingua straniera e adeguandosi all'ambiente di lavoro;
- utilizzare le TIC, MS Office e i software specifici del settore per le attività lavorative e per la ricerca in internet;
- realizzare materiali di promozione turistica lingua straniera;
- ampliare e consolidare le conoscenze e competenze professionali specifiche mediante la partecipazione attiva e costante alle attività lavorative;
- ampliare e consolidare le competenze linguistiche mediante il corso preliminare e la partecipazione attiva alle attività lavorative;
- migliorare e velocizzare la comunicazione in lingua straniera nella vita quotidiana grazie al soggiorno in un paese straniero.

Si evidenzia che il comportamento dei partecipanti al progetto è stato corretto e propositivo come si evince dai giudizi espressi sia dai datori di lavoro che dall'agenzia locale responsabile.

STAGE BERLINO – PON EX PCTO

Nel mese di settembre 2024 un gruppo di alunni selezionati da tutte le sezioni dell'indirizzo turistico e in parte dal CAT hanno potuto beneficiare di finanziamenti dal Fondo sociale europeo

(FSE) nell'ambito del PON "Per la scuola" 2024-2020 ed effettuare uno stage di 120 ore presso strutture turistiche, alberghiero-ricettive, strutture commerciali e musei in Costa Azzurra e a Berlino.

Competenze acquisite:

- operare nel settore commerciale e della promozione turistica del paese di destinazione utilizzando la lingua straniera e adeguandosi all'ambiente di lavoro;
- utilizzare le TIC, MS Office e i software specifici del settore per le attività lavorative e per la ricerca in internet;
- realizzare materiali di promozione turistica lingua straniera;
- ampliare e consolidare conoscenze e competenze professionali specifiche mediante la partecipazione attiva e costante alle attività lavorative;
- ampliare e consolidare le competenze linguistico-comunicative grazie alla partecipazione attiva alle attività lavorative;
- migliorare e velocizzare la comunicazione in lingua straniera nella vita quotidiana grazie all'immersione linguistica nel paese straniero.

Si evidenzia che il comportamento dei partecipanti al progetto è stato corretto e propositivo. Gli alunni si sono mostrati responsabili, hanno partecipato attivamente alle attività proposte e hanno svolto con serietà le mansioni richieste. I giudizi espressi dai datori di lavoro e dai tutor aziendali hanno confermato tali aspetti positivi. L'iniziativa ha avuto ricadute significative nella maturazione competenze linguistico-comunicative spendibili anche nel contesto scolastico.

PROGETTO AMBASCIATORI DELL' ARTE

Il progetto mette a diretto contatto gli alunni con la professione della guida turistica e del mediatore culturale. Gli studenti sono stati coinvolti in un percorso dentro e fuori l'aula secondo una metodologia messa a punto dal Dipartimento Scuola e Giovani delle Gallerie degli Uffizi ed è stato chiesto loro di approfondire la conoscenza di un bene culturale da proporre sia in italiano che in altre lingue comunitarie.

Competenze acquisite:

- individuare il ruolo e le funzioni delle realtà individuali;
- saper promuovere i beni culturali;
- individuare il ruolo e le funzioni delle realtà museali;
- saper esporre, in pubblico, in modo chiaro e corretto le caratteristiche di un'opera d'arte sia in lingua madre che in lingua straniera.

PROGETTO HOSTESS E STEWARD PER ORGANIZZAZIONE EVENTI

Questo progetto prepara gli studenti e le studentesse ad operare, anche autonomamente, come hostess e steward per l'organizzazione di eventi.

Si forma personale competente, dotato di cultura generale, capacità relazionali che sia in grado di lavorare in questo ambito anche in lingua straniera. Il progetto si articola in 2 anni.

Competenze acquisite:

1. presentare, organizzare e pianificare eventi di diverse tipologie;

2. gestire i servizi tecnici a supporto di eventi (allestimento, catering, interpretariato);
3. applicare tecniche di customer care e customer satisfaction;
4. gestire eventuali rimozioni della clientela;

PROGETTO TUTOR ACCOGLIENZA CLASSI PRIME E TUTOR MEDIATORI

Il progetto ha previsto alcune ore di formazione con la finalità di preparare a svolgere la funzione di tutor accoglienza degli studenti delle classi prime di tutti gli indirizzi del nostro istituto.

Oltre all'accoglienza dei primi giorni di scuola, i tutor hanno monitorato la classe loro assegnata durante tutto l'anno scolastico: partecipando al primo attivo di classe, all'elezione dei rappresentanti di classe e d'Istituto e in occasione della somministrazione del Questionario sul benessere a scuola e in classe.

PROGETTO PEER EDUCATION "CITTADINI DELLA SALUTE"

Il progetto, promosso dall'Azienda USL Toscana Centro, affronta i temi legati al benessere, all'affettività ed alla sessualità consapevole. L'approccio metodologico adottato è la Peer Education (Empowered Peer Education) non solo perché dà importanza e protagonismo agli studenti coinvolti, ma rappresenta uno dei percorsi educativi più promettenti per la prevenzione dei comportamenti a rischio tra gli adolescenti e la prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale. Gli studenti di terza, quarta e quinta seguono una formazione con esperti, programmano e realizzano interventi specifici nelle classi seconde, avvalendosi di strumenti come brainstorming, ice breaking, giochi di ruolo.

Competenze acquisite:

1. gestire una relazione con coetanei;
2. pianificare, organizzare gli interventi;
3. sviluppare sul campo le proprie risorse: autonomia, collaborazione, socializzazione, stima;
4. promuovere e sensibilizzare su un comportamento responsabile.

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE IN LINGUA STRANIERA

Un numero consistente di alunni ha frequentato corsi di preparazione linguistica e sostenuto esami di conseguimento della certificazione di lingua inglese, rilasciata da Cambridge, in lingua tedesca rilasciata dal Goethe Institut, in lingua francese, rilasciata dall'Istituto Francese di Firenze, livello B1 e B2.

Per le competenze si fa riferimento al quadro europeo per i livelli linguistici (QCER).

CONCLUSIONI

La documentazione riguardante l'attuazione e conclusione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (attestati finali, certificazioni di competenze di stage e di competenze raggiunte nella partecipazione ai progetti trasversali, certificazioni linguistiche), e messa a disposizione della commissione d'esame.

3.9 ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED EXTRA-CURRICOLARI

Durante il corrente anno scolastico sono state attivate le seguenti attività integrative ed extra curricolari di approfondimento:

- ☐ corsi di potenziamento pomeridiano di lingua inglese e francese livello B1 e B2 per la preparazione alla certificazione linguistica (adesione volontaria)
- ☐ Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera, Dachau e a Norimberga
- ☐ Uscite didattiche: Teatro "Manzoni" (Pistoia), Cinema "Il Garibaldi" (Prato), Centro Golf "Le pavoniere" (Prato)

3.10 CITTADINANZA E COSTITUZIONE ED INSEGNAMENTO DI ED. CIVICA (comma 2 art. 10 OM 54/2026)

Secondo quanto stabilito dall'OM 45 del 9 marzo 2023, art.10 2° comma, il Consiglio di classe specifica, nel documento del 15 maggio, le attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica.

Nella programmazione, presentata nell'ottobre 2025 il Consiglio di classe ha individuato per ogni ambito (Costituzione, Sviluppo Sostenibile, Cittadinanza digitale) le tematiche da trattare nel corso dell'anno scolastico.

Ciascun docente, all'interno dell'argomento scelto, ha progettato un percorso che soddisfacesse al meglio le esigenze e gli interessi della classe. I percorsi realizzati vengono specificati nel programma di ciascuna disciplina.

Gli argomenti scelti hanno coinvolto gli alunni, i quali, si sono appassionati ai temi loro proposti partecipando vivamente alle lezioni svolte.

Costituzione	Sviluppo sostenibile	Cittadinanza digitale
▪ I principi fondamentali della Costituzione. ▪ I regimi totalitari: il Fascismo ed il Nazismo ▪ Incontro per la Giornata della Memoria con lo scrittore " Alessandro Smulevich per la presentazione del libro "Matti e Angeli" ▪ Gender Pay gap e le differenze salariali ▪ La violenza di genere, diritti e libertà delle donne nel mondo ▪ Cittadinanza attiva: Corso di BLSD e primo soccorso ▪ Il coraggio civile: Sophie Scholl e la Rosa bianca ▪ Il processo di Norimberga	▪ Sostenibilità in ambito turistico in attuazione dell'Agenda 2030. Le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile ▪ Presentazione dell'Agenda 2030 con analisi di obiettivi specifici (1,5,8,10,11,13,14,15) ▪ Visione del film " Bigger than us " presso Il Garibaldi di Prato ▪ Nachhaltiger Tourismus (Bauernhof, Albergo diffuso) ▪ Die Agenda 2030 ▪ Le ONG ▪ L'UNICEF	▪ Cybersessismo

	<i>Totale ore svolte 40</i>
--	------------------------------------

3.11 CLIL

Il Consiglio di Classe, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente (D.P.R. 88/2010 e D.P.R. 89/2010) riguardante l'obbligatorietà dell'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera nel quinto anno, fa presente che per l'anno scolastico in corso **non è stato possibile attivare percorsi CLIL strutturati**.

Tale impossibilità è derivata esclusivamente da **ragioni di carattere organico e strutturale**, segnatamente:

- **Assenza di docenti DNL nel c.d.c. in possesso della certificazione linguistica** richiesta (livello C1 del QCER) **e della specifica formazione metodologico-didattica**.
- **Indisponibilità di figure professionali nel contingente in organico (nota 4969 del 25 Luglio 2014)** idonee a ricoprire tale ruolo per le discipline individuate nel piano di studi della classe.

Azioni di compensazione e continuità didattica Nonostante l'impossibilità di attuare il modulo CLIL formale, i docenti dell'area linguistica e delle discipline scientifico-umanistiche hanno operato in sinergia per garantire l'esposizione degli studenti a un lessico tecnico specifico attraverso:

1. **Madrelingua Inglese-Tedesco** presente in compresenza con insegnante curricolare nel quinto anno dell'indirizzo Economico-Turistico
2. **Analisi testi settoriali** in lingua originale durante le ore di Lingua e Cultura Straniera nelle discipline Inglese, Tedesco e Francese
3. **Supporto alla consultazione di materiale multimediale** (video-lezioni, abstract di ricerca) in lingua straniera per l'approfondimento di temi d'esame delle discipline di indirizzo Italiano, Arte e Territorio.

3.12 VERIFICHE

Il numero delle verifiche ha seguito la scansione dell'anno scolastico in 1° trimestre e 2° pentamestre; il numero delle valutazioni è risultato proporzionato al numero delle ore di ciascuna disciplina così come deliberato dal Collegio dei Docenti.

In particolare durante il corrente anno scolastico, sono state proposte numerose prove di verifica, afferenti a diverse tipologie:

- Prove scritte su modello delle tipologie previste dall'Esame di Stato;
- trattazione sintetica di argomenti;
- colloqui orali interdisciplinari;
- relazioni individuali e di gruppo;
- test strutturati e semi-strutturati;
- questionari a risposte aperte;
- elaborati multimediali assegnati, restituiti e valutati tramite la Google Classroom integrata con gli strumenti drive ed applicativi G-Suite.

Nel corso del mese corrente, si sono svolte inoltre le seguenti simulazioni:

- simulazione prima prova scritta di Italiano (13 maggio, ore 8:00-14:00);
- simulazione seconda prova scritta di DTA (11 maggio, ore 8:00-14:00).

4 CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI E CREDITI FORMATIVI CLASSI QUINTE (PTOF 2025-2028)

4.1 Valutazione

Criteri procedurali

1) la situazione finale di ciascun alunno va considerata come risultato di un processo continuo e coerente di apprendimento e, quindi, il Consiglio di Classe deve pervenire alla sua definizione attraverso l'acquisizione dei giudizi analitici espressi dai singoli docenti. Conseguentemente, i voti definitivamente assegnati nelle singole materie non possono rappresentare atti univoci e discrezionali dei singoli docenti, bensì il risultato di una valutazione collegiale del Consiglio di Classe, che tenga conto di tutti gli elementi di giudizio emersi nel corso dell'anno scolastico, ivi compresi quelli derivanti dagli interventi didattici integrativi cui l'alunno ha eventualmente partecipato;

2) il giudizio finale deve costituire una sintesi delle singole valutazioni analitiche, riesaminate e fatte proprie dal Consiglio di Classe con la coerenza necessaria, onde evitare che tra esse ed il giudizio finale vi siano difformità e contraddizioni.

Criteri di valutazione

La misurazione degli esiti viene effettuata sulla base di criteri comuni coerenti con il piano dell'offerta formativa, tenuto conto che tutte le materie concorrono alla formazione culturale e personale dello studente. In particolare i Consigli di Classe tengono conto dei seguenti elementi:

- partecipazione al dialogo educativo (attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, richieste di chiarimento e contributi personali alla lezione, disponibilità a collaborare, curiosità, motivazione, capacità di iniziativa personale, interesse)
- impegno (consapevolezza della necessità di applicazione intensa e rigorosa, frequenza, qualità e quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze sia verso l'insegnante che verso i compagni, frequenza)
- metodo di studio (capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro e di utilizzare correttamente i libri di testo e i materiali delle varie discipline)
- livello di apprendimento (conoscenze acquisite nelle singole discipline, comprensione, capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale, capacità valutativa (individuazione delle priorità, autonomia di giudizio, competenze)
- progresso dello studente rispetto ai livelli di partenza
- eventuale recupero delle carenze formative contratte nel trimestre
- criteri stabiliti nel documento della Didattica a distanza approvato dal collegio docenti

Votazione e Giudizio (come da PTOF di Istituto)

1. L'allievo non possiede alcuna conoscenza degli argomenti proposti e non dispone delle abilità minime richieste.
2. L'allievo ha scarsissime conoscenze e commette molti e gravi errori nell'esecuzione dei compiti assegnati. Si esprime in modo scorretto ed usa termini generici e del tutto impropri.
3. L'allievo ha acquisito qualche conoscenza, ma non le abilità di base richieste. Commette, quindi, molti e gravi errori nell'esecuzione dei compiti assegnati e si esprime in modo scorretto, con termini generici e del tutto impropri.
4. L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti proposti. Possiede qualche abilità, che non è però in grado di utilizzare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici, nello svolgimento dei quali commette gravi errori. Si esprime in modo spesso scorretto ed usa termini generici ed impropri.
5. L'allievo conosce gli argomenti proposti in modo superficiale e frammentario. Dimostra, nell'esecuzione di compiti semplici, di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette errori nell'esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime a volte in modo scorretto ed usa termini generici e/o non sempre appropriati.
6. L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti proposti. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole. La terminologia è a volte generica.
7. L'allievo conosce gli argomenti proposti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti assegnati, che comunque svolge con strategie generalmente adeguate. Si esprime in modo corretto, usando una terminologia quasi sempre adeguata.

8. L'allievo conosce e sa applicare i contenuti disciplinari, dimostrando abilità nelle procedure, sia pure con lievi imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata.
9. L'allievo padroneggia tutti gli argomenti proposti e sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove, senza commettere errori o imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando un linguaggio ricco ed appropriato.
10. L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, dimostrando capacità di operare gli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente specifici registri linguistici. E' in grado di affrontare con sicurezza situazioni nuove e analizzare criticamente contenuti e procedure.

4.2 Valutazione del Comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Pertanto in sede di scrutinio il voto sulla condotta deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile dello studente e deve tenere in considerazione gli eventuali progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente.

La votazione sulla condotta degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di classe, fa media con i voti delle discipline per cui concorre, nel triennio, alla determinazione dei crediti scolastici.

Il voto viene attribuito tenendo conto dei seguenti elementi:

- Rispetto delle persone, delle cose, degli ambienti e del regolamento d'istituto.
- Interesse e partecipazione alle lezioni e alla vita della scuola.
- Collaborazione con gli insegnanti, con i compagni e il personale scolastico.
- Frequenza e puntualità.

Attribuzione voto	Motivazioni
Voto 10	L'alunno/a è sempre molto corretto/a e responsabile con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera responsabile e appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Osserva in modo puntuale il regolamento d'istituto. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Partecipa con vivo interesse alle attività della scuola, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e collabora attivamente con insegnanti e compagni. Presta attenzione e cura ai soggetti scolastici più deboli. Adempie alle consegne scolastiche in maniera puntuale e continua.
Voto 9	L'alunno/a è sempre corretto/a con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Utilizza in maniera appropriata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Rispetta il regolamento d'istituto. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Partecipa con interesse alle attività della scuola, ha un ruolo propositivo all'interno della classe e collabora attivamente con insegnanti e compagni. Assolve le consegne scolastiche in maniera puntuale e costante.
Voto 8	Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola l'alunno/a è sostanzialmente corretto/a. Non sempre utilizza al meglio il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Complessivamente rispetta il regolamento d'istituto. Frequenta con regolarità le lezioni. Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita della scuola. Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne scolastiche.
Voto 7	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non è sempre pienamente corretto. Utilizza in maniera non accurata il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto e riceve alcuni richiami. Si rende responsabile di un certo numero di assenze e di ritardi e non giustifica regolarmente. Non sempre collabora alla vita della classe e della scuola. A volte non rispetta le consegne scolastiche.
Voto 6	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è spesso poco corretto. Utilizza in maniera trascurata e a volte impropria il materiale, le attrezzature e le strutture della scuola. Viola il regolamento di istituto. Riceve ammonizioni per reiterate infrazioni disciplinari e/o viene sanzionato/a con l'allontanamento dalla comunità scolastica. Si rende responsabile di numerose assenze, ritardi e uscite anticipate per evitare le verifiche programmate. Non giustifica regolarmente. Partecipa con scarso interesse alla vita della scuola ed è spesso motivo di disturbo durante le lezioni. Rispetta solo saltuariamente le consegne scolastiche. Si riconosce in progressione un possibile miglioramento.
Voto 5	Il comportamento dell'alunno/a nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è scorretto. Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale didattico, le attrezzature e le strutture della scuola. Viola frequentemente il regolamento d'istituto, riceve molte ammonizioni verbali e scritte e viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi. Non manifesta la volontà di migliorare la propria condotta.

4.3 Valutazione di Educazione civica

ASSI TRASVERSALI	CONOSCENZE DI BASE	COMPETENZE	DESCRIPTORI	VOTO
COSTITUZIONE	Operare ricerche, comparazioni, riflessioni sullo stato di attuazione nella nostra società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, sull'attuale diffusione e attuazione nelle diverse parti del mondo degli stessi diritti e principi. Saper riferire e riconoscere, a partire dalla propria esperienza, dalla cronaca e dai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; saperli collegare alle prescrizioni delle Costituzioni, delle Carte internazionali. Partecipazione alle attività della comunità e al processo decisionale Partecipare al dibattito culturale. Analizza e opera riflessioni sull'origine storica e filosofica dei principi sanciti dalla Costituzione, anche in relazione a grandi eventi della storia europea e mondiale.	Imparare a imparare Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	10
			Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	9
			Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	8
			Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate.	7
			Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.	6
			Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunna/a non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.	5
			Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. L'alunno/a adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.	4

ASSI TRASVERSALI	CONOSCENZE DI BASE	COMPETENZE	DESCRIPTORI	VOTO
------------------	--------------------	------------	-------------	------

CITTADINANZA DIGITALE	Utilizza i principali dispositivi di comunicazione e informazione in modo opportuno rispettando regole comuni definite e relative all'ambito in cui si trova ad operare o ad un compito dato.	Competenza digitale	L'alunna/o conosce in modo completo e consolidato i temi trattati. Sa individuare autonomamente i rischi della rete e riflette in maniera critica sulle informazioni e sul loro utilizzo. Utilizza in modo sempre corretto e pertinente gli strumenti digitali. Rispetta sempre e in completa autonomia la riservatezza e integrità propria e altrui.	10
	Utilizza forme e strumenti di comunicazione pubblica: blog, newsletter, siti dedicati, articoli, relazione	Imparare a imparare	L'alunna/o conosce in modo esauriente e consolidato i temi trattati.	9
	Sa interloquire opportunamente in spazi pubblici di terzi (corrispondenze con giornali e riviste; interventi nei forum, nei social, nei convegni e nelle adunanze in presenza).	Competenze sociali e civiche	L'alunna/o conosce i temi trattati in modo esauriente. Sa individuare i rischi della rete con un buon grado di autonomia e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	8
	Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui; utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.	Consapevolezza ed espressione culturale	L'alunna/o conosce i temi trattati in modo discreto. Sa individuare generalmente i rischi della rete e seleziona le informazioni. Utilizza in modo corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	7
			L'alunna/o conosce gli elementi essenziali dei temi trattati. Sa individuare i rischi della rete e seleziona le informazioni con qualche aiuto dai docenti. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	6
			L'alunna/o conosce parzialmente i temi trattati. Non sempre individua i rischi della rete e necessita di aiuto nella selezione delle informazioni e nell'utilizzo degli strumenti digitali. Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.	5
			L'alunna/o conosce i temi trattati in modo lacunoso e frammentario. Non sa individuare i rischi della rete né selezione le informazioni. Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.	4

ASSI TRASVERSALI	CONOSCENZE DI BASE	COMPETENZE	DESCRIPTORI	VOTO
SVILUPPO SOSTENIBILE	Analizzare il concetto di sostenibilità sia a livello nazionale che internazionale.	Imparare a imparare	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega tra loro le conoscenze e le rapporta alle esperienze concrete con pertinenza e completezza, portando contributi personali e originali. Mantiene sempre comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	10
	Riconoscere i rischi e i danni derivanti da un'economia non sostenibile. Mettere in atto comportamenti di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale Spirito di iniziativa e imprenditorialità	L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Mantiene regolarmente comportamenti e stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	9

	sicurezza propria e altrui. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità.		L'alunna/o mette in atto in autonomia nelle condotte quotidiane le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con buona pertinenza. Mantiene solitamente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	8
			L'alunna/o mette in atto in autonomia le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta.	7
			L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla propria esperienza diretta. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Mantiene generalmente comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	6
			L'alunna/o mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati solo attraverso il supporto dei docenti e compagni. Non sempre adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	5
			L'alunna/o non mette in atto le conoscenze e le abilità connesse ai temi trattati. Non adotta comportamenti e stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni.	4

4.4 Valutazione delle prove di simulazione dell'esame di stato

Le griglie di valutazione della simulazione della prima prova, avvenuta in data 13.5.2026 (Allegato A) e della seconda prova, svoltasi in data 11.5.2026 (allegato B)) sono inserite al termine al presente document.

4.5 Credito scolastico e credito formativo per le classi terze, quarte e quinte

Si fa riferimento all'allegato A del D.Lgs 62/2017 ed ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti con Delibera n. 4 del 23 Maggio 2019.

Con la legge 150 del 1 Ottobre 2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale è stato attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

4.6 Griglia di valutazione per l'orale

Si fa riferimento all'allegato A dell'O.M. n. 54 del 26 Marzo 2026.

5 PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONE DEI DOCENTI

Si riportano nel dettaglio le relazioni dei singoli docenti corredate dai relativi programmi svolti alla data del 15 maggio 2026, letti, sottoscritti ed approvati dai docenti e dagli alunni della classe.

DISCIPLINA: Italiano

DOCENTE Prof. David La Sala

TESTI ADOTTATI

Vivere la letteratura. B.Panebianco, M. Gineprini, S. Seminare, Zanichelli

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Materiale multimediale, audiovisivi, dispense.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Gli interventi mirati di sostegno e di recupero sono stati effettuati in orario curricolare.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche utilizzate per il raggiungimento dei fini prefissati sono state:

- Lezioni frontali
- Lettura guidata
- Discussioni aperte in classe
- Lavoro di ricerca ed approfondimento a casa con produzione di relazioni, schede, saggi, analisi del testo
- Lettura individuale di testi di narrativa

–

OBIETTIVI

In termini di conoscenze, competenze, capacità, Educazione linguistica:

- saper comprendere, a livelli crescenti, linguaggi della comunicazione estetica e letteraria
- saper utilizzare in forma scritta per usi adeguati i linguaggi specifici
- saper elaborare opinioni in modo progressivamente più personale, con precisione lessicale, chiarezza espositiva e coerenza argomentativa Educazione letteraria
- saper acquisire progressivamente il senso storico dell'esperienza letteraria
- saper riconoscere la diversità delle esperienze umane e culturali nel tempo
- sapersi orientare in senso storico generale per collocare le opere nel loro contesto
- consolidare le abilità di analisi testuale sviluppare la disposizione personale a fruire del testo letterario a vari livelli: informativo, psicologico, estetico
- saper scrivere in maniera corretta, coerente e ben argomentata nelle tipologie previste dall'esame di maturità

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe, che il docente conosce da cinque anni, ha mantenuto mediamente un impegno sufficiente. Tale giudizio generale deve essere accompagnato da un'analisi più specifica delle varie componenti della classe in cui si possono individuare vari gruppi: un primo in cui l'interesse, la partecipazione, la puntualità e lo studio individuale sono stati elevati e costanti per tutto il corso dell'anno, un secondo gruppo in cui la partecipazione alle attività della classe è stata sufficiente ma l'impegno è stato occasionale e non approfondito e un terzo gruppo che ha manifestato un certo disinteresse per la materia.

I rapporti con il docente sono stati sempre buoni, all'insegna del rispetto e della collaborazione. Nello svolgimento del programma si è cercato di presentare un quadro generale della letteratura italiana dalla metà dell'800 alla seconda metà del '900 sufficientemente esaustivo, cercando di approfondire gli autori ritenuti più importanti e significativi, pur tralasciandone inevitabilmente alcuni.

Riguardo agli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità, i contenuti essenziali sono stati acquisiti dalla maggior parte degli alunni. L'elaborazione delle conoscenze è avvenuta in maniera soddisfacente per la maggior parte degli allievi.

VERIFICHE

Il raggiungimento degli obiettivi è stato verificato attraverso le seguenti prove per accertare le competenze di scrittura e la capacità di organizzazione dei contenuti:

- Tema argomentativo (nei vari ambiti previsti dalla prima prova dell'Esame di Stato)
- Il tema, di tipo generale;
- L'analisi del testo e della poetica degli autori.

Per le verifiche orali si è mirato ad accertare le conoscenze letterarie degli studenti, la capacità di individuare il pensiero dell'autore, i significati e temi delle singole opere, anche tentando qualche rapporto comparativo con altri testi dello stesso autore.

La valutazione tiene conto della padronanza del lessico disciplinare, della fluidità e coesione espositive, dell'ampiezza e coerenza dei contenuti esposti, della partecipazione e dell'impegno

CONTENUTI

Giacomo Leopardi

La vita, le opere, la poetica.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

dai *Canti*:

- *L'infinito*
- *Alla luna*
- *A Silvia*
- *Il sabato del villaggio*
- *La quiete dopo la tempesta*
- *La ginestra o il fiore del deserto* (v.1-53, 111-157, 297-317)

–

La Scapigliatura

Temi e autori principali

Naturalismo e Verismo

Il Positivismo

Il Naturalismo

Emile Zola

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Lettura e analisi dei brani:

- *Il romanzo sperimentale*
- brani tratti dal romanzo *Teresa Raquin*

Il Verismo

Giovanni Verga

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

I Malavoglia, trama, struttura, tecniche narrative e temi principali.

Lettura e analisi dei seguenti brani:

- *La fiumana del progresso*
- *Presentazione dei Malavoglia*
- *Il naufragio della Provvidenza*
- *L'arrivo e l'addio di Ntoni*

Il Decadentismo

La crisi del Positivismo

I caratteri generali del Decadentismo

Simbolismo ed estetismo

Lettura e analisi delle seguenti poesie:

- *Correspondance* e *L'albatro* di Charles Baudelaire
- *Languore* di Paul Verlaine

Giovanni Pascoli

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

Lettura e analisi dei seguenti testi:

da *Myricae*:

- *Novembre*
- *X Agosto*
- *L'assiuolo*
- *Lavandare*

da *Canti di Castelvecchio*:

- *Il gelsomino notturno*

Gabriele D'Annunzio

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

Lettura e analisi dei seguenti testi:

dal romanzo *Il piacere*: Tutto impregnato d'arte dal romanzo

dal romanzo *Le vergini delle rocce*: Il programma del superuomo

da *Alcyone*

- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*

Il Futurismo

Caratteristiche principali

Giuseppe Ungaretti

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Lettura e analisi dei seguenti testi:

da *L'allegria*:

- *Veglia*
- *Fratelli*
- *San Martino del Carso*
- *I fiumi*
- *Soldati*
- *Mattina*

—

Il Neorealismo

Caratteristiche generali e autori principali

UDA II "Arte e psiche. L'influenza dell'inconscio nella produzione artistica e letteraria".

Il romanzo della crisi

Analisi dei principali cambiamenti avvenuti nel romanzo (e nel racconto) tra '800 e '900 in conseguenza della crisi del Positivismo con cenni ai seguenti romanzi:

- *La recherche* di Marcel Proust
- *Ulisse* di James Joyce
- *Il processo* di Franz Kafka

Luigi Pirandello

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Il fu Mattia pascal, trama, struttura, tecniche narrative e temi principali.

Lettura del brano: *La scissione tra corpo e ombra*

Uno nessuno e centomila, trama, struttura, tecniche narrative e temi principali.

Lettura del brano: *Il naso* di Vitangelo Moscarda

Maschere nude caratteristiche e fasi del teatro pirandelliano

Così è (se vi pare), trama, struttura, tecniche narrative e temi principali. Visione di parti del dramma tratti da un adattamento .

Sei personaggi in cerca d'autore, trama, struttura, tecniche narrative e temi principali. Visione di parti del dramma tratti da un adattamento televisivo.

Novelle per un anno, struttura, tecniche narrative e temi principali.

Lettura e analisi della novella *Il treno ha fischiato*.

Visione dell'episodio *La patente*, tratto dal film *Questa è la vita*

Italo Svevo

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

La coscienza di Zeno, trama, struttura, tecniche narrative e temi principali.

Lettura e analisi dei seguenti brani:

- *Prefazione e Preambolo*

- *Il vizio del fumo*

- *Lo schiaffo del padre*

- *La salute di Augusta*

- *La vita è inquinata alle radici*

Il disagio esistenziale nella lirica italiana

Crepuscolari e Vociani

Dino Campana. La vita, le opere la poetica.

Lettura e analisi delle seguenti poesie tratte dai *Canti Orfici*:

- *Invetriata*

- *Chimera*

Umberto Saba

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

Il rapporto con la psicanalisi

Il *Canzoniere* trama, struttura, tecniche narrative e temi principali

Lettura e analisi dei seguenti brani:

- *Mio padre è stato per me l'assassino*

- *Berto*

- *Amai*

- *Goal*

- *La capra*

- *Ulisse*

Ernesto. Trama e temi principali

Carlo Emilio Gadda

La vita, le opere, il pensiero e la poetica

La cognizione del dolore, trama, struttura, tecniche narrative e temi principali

Lettura del brano *Le ossessioni* di don Gonzalo.

Lettura integrale da parte di tutta la classe dei seguenti romanzi

Il miglio verde di Stephen King

Niente di nuovo sul fronte occidentale di Erich Maria Remarque

La casa in collina di Cesare Pavese

Lettura integrale da parte di singoli alunni dei seguenti romanzi

Don Camillo (Giovanni Guareschi)

Uomini e topi (John Steinbeck)

Il giandino dei Finzi Contini (Giorgio Bassani)

Mario e il mago (Thomas Mann)

Quartiere (Vasco Pratolini)
 Colazione da Tiffany (Truman Capote)
 La macchina del tempo (H.G.Wells)
 La storia (Elsa Morante)
 La ciociara (Alberto Moravia)
 Le notti bianche (Fedor Dostoevskij)
 Con gli occhi chiusi (Federigo Tozzi)
 Il treno (George Simenon)
 Bagheria (Dacia Maraini)
 Teresa Raquin (Emile Zola)
 A ciascuno il suo (Leonardo Sciascia)
 Una vita (Guy de Maupassant)
 Azzurro tenebra (Giovanni Arpino)
 Fahrenheit 451 (Ray Bradbury)
 Marcovaldo (Italo Calvino)
 La ragazza di Bube (Carlo Cassola)
 Stupori e tremori (Amelie Nothomb)
 La tregua (Primo Levi)
 Doppio Sogno (Arthur Schnitzler)
 I 23 giorni della città di Alba (Beppe Fenoglio)
 Flush biografia di un cane (Virginia Woolf)
 Fontamara (Ignazio Silone)
 L'Agnese va a morire (Renata Viganò)
 I racconti del terrore (Edgar Allan Poe)
 (Ogni alunno ha letto uno o due dei suddetti romanzi e su quelli ha svolto una relazione che è stata presentata al resto della classe)

Argomenti trattati dopo il 15 maggio

Eugenio Montale

La vita, le opere, il pensiero e la poetica.

Lettura e analisi delle seguenti poesie:

da *Ossi di seppia*:

- *Non chiederci la parola*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Meriggiare pallido e assorto*
- *I limoni*

da *Le occasioni*:

- *Non recidere forbice quel volto*

da *Satura*: *Ho sceso dandoti il braccio*

Partecipazione ai seguenti spettacoli teatrali

Le operette morali di e con Alberto Gallicani (presso l'auditorium della scuola)

L'uomo, la bestia, la virtù di Luigi Pirandello, adattamento e regia Roberto Valerio (presso il Teatro Manzoni di Pistoia)

DISCIPLINA: Storia

DOCENTE Prof. David La Sala

TESTO ADOTTATO

Noi di ieri, noi di domani. Di A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

Materiale multimediale e audiovisivo, dispense.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Gli interventi mirati di sostegno e di recupero sono stati effettuati in orario curricolare.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche utilizzate per il raggiungimento dei fini prefissati sono state:

- Lezioni frontali e dialogate
- Lettura guidata del materiale iconografico
- Discussioni aperte in classe
- Lavoro di ricerca ed approfondimento a casa con produzione di relazioni, schede, saggi
- Proiezione di film e documentari e analisi guidata

OBIETTIVI

In termini di conoscenze, competenze, capacità:

- 1) Sviluppare la capacità di recuperare la memoria del passato
- 2) Sviluppare la capacità di orientarsi nel presente
- 3) Saper collocare gli eventi nel tempo
- 4) Saper distinguere i diversi aspetti politici, sociali, culturali, economici, religiosi di un evento storico complesso e le relazioni che intercorrono tra di essi
- 5) Saper cogliere le relazioni che intercorrono tra i diversi fenomeni storici e i tempi.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La classe, che il docente conosce da cinque anni, ha mantenuto mediamente un impegno sufficiente. Tale giudizio generale deve essere accompagnato da un'analisi più specifica delle varie componenti della classe in cui si possono individuare vari gruppi: un primo in cui l'interesse, la partecipazione, la puntualità e lo studio individuale sono stati elevati e costanti per tutto il corso dell'anno, un secondo gruppo in cui la partecipazione alle attività della classe è stata sufficiente ma l'impegno è stato occasionale e non approfondito e un terzo gruppo che ha manifestato un certo disinteresse per la materia.

I rapporti con il docente sono stati sempre buoni, all'insegna del rispetto e della collaborazione. Nello svolgimento del programma si è cercato di presentare un quadro generale della letteratura italiana dalla metà dell'800 alla seconda metà del '900 sufficientemente esaustivo, cercando di approfondire gli autori ritenuti più importanti e significativi, pur tralasciandone inevitabilmente alcuni.

Riguardo agli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze, capacità, i contenuti essenziali sono stati acquisiti dalla maggior parte degli alunni. L'elaborazione delle conoscenze è avvenuta in maniera soddisfacente per la maggior parte degli allievi.

CONTENUTI

Ripasso degli ultimi argomenti dell'anno precedente

Le ultime fasi del Risorgimento

Lo scenario politico ed economico di fine '800-inizio '900

I problemi dell'Italia unita e la crisi di fine secolo

Politica ed economia dei principali stati europei

La guerra di secessione americana

L'Imperialismo

La seconda rivoluzione industriale, il socialismo e la questione sociale

L'età giolittiana

Politica ed economia dei principali stati europei

La società di massa

La Grande Guerra

Le cause Lo scoppio e gli schieramenti

L'ingresso dell'Italia

Le novità della Grande Guerra e il concetto di guerra totale

L'anno decisivo, il 1917

La conclusione della guerra e le sue conseguenze

Le trattative di pace

La Rivoluzione Russa

Due rivoluzioni, una a febbraio e l'altra a ottobre

La guerra civile

I bolscevichi al potere

Da Lenin a Stalin

Il primo dopoguerra

Il dopoguerra in Europa

Il dopoguerra negli Stati Uniti e la "grande depressione"

Il Fascismo

Il dopoguerra in Italia

Il biennio rosso

La crisi del sistema liberale e l'affermazione dei partiti di massa

La nascita e l'affermazione del fascismo

Dalla marcia su Roma al delitto Matteotti

La nascita della dittatura totalitaria fascista

L'organizzazione dello Stato totalitario

La politica economica, estera, sociale e culturale

Il Nazionalsocialismo

L'ascesa di Hitler

Lo Stato totalitario nazista

La politica economica, la politica espansionistica e la spinta verso la guerra

La Seconda Guerra Mondiale

Lo scoppio dell'agguerra I primi anni

L'intervento italiano

L'intervento americano

La campagna di Russia

Gli eventi del 1943, l'occupazione nazista

La Resistenza

La Shoa

Le foibe

La fine della guerra e le sue conseguenze

Argomenti svolti dopo il 15 maggio

Il secondo dopoguerra in Italia e nel mondo I principali eventi del secondo '900 (cenni)

Visione dei seguenti film

La grande guerra di Mario Monicelli

Tutti a casa di Luigi Comencini

DISCIPLINA: Arte e Territorio

DOCENTE Prof. Davide Baviello

Profilo della classe

Classe eterogenea e divisa in piccoli gruppi, a volte in contrasto fra loro. Le alunne e gli alunni si mostrano attenti durante le lezioni, con rari casi di comportamenti indisciplinati.

Complessivamente emergono elevati livelli di competenza. La parte della classe meno incline allo studio tradizionale dimostra notevoli abilità nelle forme di apprendimento attivo, esprimendo capacità non inferiori alla parte più studiosa, la quale in singoli casi rivela atteggiamenti competitivi alla base di comportamenti polemic.

Obiettivi specifici di apprendimento

Conoscenze:

lineamenti di storia dell'arte moderna e contemporanea;

movimenti artistici, personalità e opere significative di architettura, pittura, scultura e arti applicate dal Settecento al Novecento;

sistemi urbani, spazi urbani e nuove tipologie edilizie della città moderna e contemporanea;

siti di rilevante interesse storico-artistico inseriti nel Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco;

risorse del territorio e beni culturali di interesse turistico a livello locale, nazionale e internazionale;

principali musei nel mondo, museo e patrimonio museale.

Abilità:

delineare la storia dell'arte moderna e contemporanea, evidenziando i nessi con la storia e la cultura locale;

individuare percorsi turistici di interesse culturale e ambientale, in Europa e nei diversi continenti extraeuropei;

analizzare siti di rilevante interesse storico-artistico del Patrimonio dell'Umanità quali fattori di valorizzazione turistica del territorio;

riconoscere l'evoluzione del concetto di conservazione e restauro nello studio dei beni culturali;
individuare i principali musei nel mondo e le tipologie del patrimonio museale.

Competenze:

riconoscere e interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;

progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.

Raggiungimento degli obiettivi

Con livelli di apprendimento differenti le alunne e gli alunni dimostrano di:

saper contestualizzare Neoclassicismo e Romanticismo negli eventi politici e nei cambiamenti culturali tra Settecento e Ottocento;

conoscere gli effetti della fotografia sullo sviluppo del Realismo, dell'Impressionismo e del Postimpressionismo;

conoscere l'influenza giapponese nel cambiamento dell'arte in Europa nella seconda metà dell'Ottocento;

comprendere la rivoluzione stilistica del Postimpressionismo alla base dell'arte contemporanea;

distinguere la carica innovativa delle Avanguardie storiche, contestualizzandola nel periodo che portò alla prima guerra mondiale;

capire l'attenzione per l'essenziale come caratteristica comune all'arte astratta e all'architettura funzionalista dopo la prima guerra mondiale;

cogliere il predominio della dimensione intellettuale in una parte significativa dell'arte nel Novecento;

interpretare il decostruttivismo architettonico come immagine dei caratteri della modernità liquida;

essere consapevoli della critica al potere racchiusa in alcuni esempi di arte contemporanea e di architettura ecosostenibile;

aver acquisito capacità di apprendimento attivo e interdisciplinare;

saper applicare conoscenze di Arte e Territorio per promuovere il turismo culturale al pubblico italiano e internazionale;

saper elaborare progetti di turismo culturale sostenibile e responsabile.

Metodologie utilizzate

Strategie per l'apprendimento: lezione multimodale; *learning by doing*; *role playing*; *peer education*; *flipped Classroom*; educazione al patrimonio.

Strategie di valutazione: test diagnostici; valutazioni formative individuali; valutazioni sommative (orali, scritte, compiti di realtà).

Strumenti utilizzati

libro di testo; presentazioni digitali del docente; computer; schermo multimediale in aula; proiezione di video; risorse di ricerca online; applicazioni per l'elaborazione di prodotti digitali (Powerpoint – Canva); intelligenza artificiale.

Contenuti svolti

TRIMESTRE

Il Neoclassicismo

Winckelmann: “nobile semplicità” e “quieta grandezza” – Architettura neoclassica – David (*Il giuramento degli Orazi*; *I littori portano a Bruto i corpi dei suoi figli*; *La morte di Marat*; *Le Sabine*) – Canova (*Teseo e il Minotauro*; *Amore e Psiche*) – Goya (*Il sonno della ragione genera mostri*; *Il 3 maggio 1808 a Madrid*).

Il Romanticismo

Pittoresco (Constable, *La cattedrale di Salisbury vista dalla residenza del vescovo*) e Sublime (Turner, *Bufera di neve* – Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia*) – Géricault, *La zattera della Medusa* – Delacroix (*Massacri di Scio*; *La Libertà che guida il popolo*; *Donne di Algeri nei loro appartamenti*) – Ingres, *Il bagno turco* – Hayez, *Il bacio* – Il Gothic revival.

La scoperta della fotografia

Il Realismo

Courbet, *Gli spaccapietre* – Millet, *Il seminatore* – I Macchiaioli (Signorini, *L'alzaia*).

Manet e l'Impressionismo

Manet (*La colazione sull'erba; Olympia; Il bar alle Folies-Bergère*) – Monet, *Impressione. Levar del sole* – Caillebotte, *Una strada di Parigi in una giornata di pioggia* – L'influenza giapponese.

La città ottocentesca

PENTAMESTRE

I Postimpressionisti e l'Art Nouveau

Il Puntinismo: Seurat, *Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte* – Cézanne (*La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise; La montagna Sainte-Victoire; Giocatori di carte; Le grandi bagnanti*) – Gauguin (*Il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?; Visione dopo il sermone*) – Van Gogh (*I mangiatori di patate; Orti a Montmartre; La casa gialla; Autoritratto con orecchio bendato e pipa; La camera da letto; La notte stellata; Ritratto di Paul Gachet; Campo di grano con volo di corvi*) – Munch, *L'urlo* – Klimt (*Giuditta I; Giuditta II - Salomè*) – Il Divisionismo: Pellizza da Volpedo, *Il Quarto Stato* – Beardsley, *The Climax* – La nascita dell'architettura moderna.

Le Avanguardie:

Espressionismo

I Fauves: Matisse, *Ritratto di Madame Matisse* – Kirchner (*Fratello e sorella; Cinque donne per strada; Autoritratto come soldato*) – Schiele (*Autoritratto nudo; L'abbraccio; Città morta III*).

Cubismo

Picasso (*Les demoiselles d'Avignon; Natura morta con sedia impagliata*) – Braque, *Brocca e violino*.

Futurismo

Carrà (*La stazione di Milano; I funerali dell'anarchico Galli*) – Boccioni (*La strada entra nella casa; Stati d'animo; Forme uniche della continuità nello spazio*).

Astrattismo

Kandinskij (*Primo acquerello astratto; Composizione VIII*) – Malevic, *Quadrato nero su fondo bianco* – Mondrian, *Composizione A*.

Architettura razionalista

Il Bauhaus – “*Less is more*” (Mies van der Rohe) – Le Corbusier – La nuova stazione ferroviaria di Firenze (1932) – L'architettura organica di Wright: *Casa Kaufmann*.

UDA (creazione di una brochure per promuovere luoghi, eventi o monumenti).

“Lo potevo fare anch’io”: concetto e abilità manuale nell’arte contemporanea

Dada a New York (Duchamp, *Fountain*) – I *Concetti spaziali* di Fontana – L’Arte concettuale (Kosuth, *Una e tre sedie*).

L’architettura decostruttivista

Gehry, *Museo Guggenheim di Bilbao*.

L’architettura ecosostenibile

Foster, *Cupola del Reichstag di Berlino*.

Un altro turismo: presentazione di un progetto di turismo culturale sostenibile.

DISCIPLINA: Discipline turistiche aziendali

DOCENTE Prof.ssa Romina Consolo

Profilo della Classe

In qualità di docente di Economia Aziendale nel biennio e di Discipline Turistiche e Aziendali nel triennio, ho seguito l'intero percorso formativo di questa classe sin dal primo anno. Tale continuità didattica mi ha permesso di osservare un iter formativo complesso ma significativo.

Il gruppo classe ha subito nel tempo una profonda trasformazione numerica e strutturale, passando dalle fasi iniziali del percorso fino all'attuale organico di 16 alunni, che comprende al suo interno due studenti ripetenti inseritisi nel gruppo classe durante l'ultimo anno scolastico. Se nel corso del biennio la classe ha risentito della presenza di elementi che ne destabilizzavano il clima relazionale e l'operatività, nel triennio si è assistito a un graduale e costante miglioramento dell'equilibrio interno, che ha permesso l'avvio di un dialogo educativo più proficuo.

Dal punto di vista dell'impegno didattico, la risposta è stata diversificata. Nonostante gli studenti abbiano generalmente manifestato un certo interesse verso le tematiche della disciplina, il passaggio dalla partecipazione in aula allo studio individuale è risultato talvolta critico. Si deve inoltre segnalare che, specialmente nell'ultimo periodo, una parte della classe ha adottato una gestione delle presenze (assenze strategiche, entrate posticipate o uscite anticipate) finalizzata a una scelta soggettiva dei tempi delle verifiche. Tale atteggiamento ha richiesto ripetuti richiami da parte del corpo docenti verso un comportamento più corretto, maturo e rispettoso della programmazione collegiale.

In termini di profitto e maturità, si delinea un quadro così articolato:

- Un ristretto gruppo di tre alunne ha compiuto un percorso d'eccellenza, distinguendosi per un elevato grado di responsabilità, autonomia critica e una solida padronanza delle competenze professionali.
- La maggior parte degli studenti ha raggiunto una preparazione globale discreta, dimostrando di aver acquisito i concetti fondamentali necessari per affrontare le prove d'esame.
- Un ulteriore gruppo presenta fragilità persistenti, riconducibili essenzialmente a una scarsa applicazione e a uno studio domestico frammentario e poco approfondito, fattori che hanno limitato il consolidamento delle competenze tecnico-aziendali.

Obiettivi Specifici di Apprendimento

CONOSCENZE

- Conoscere la struttura del Bilancio d'Esercizio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) secondo la normativa civilistica e le finalità della riclassificazione gestionale.
- Conoscere la metodologia di analisi per indici (economici, finanziari e patrimoniali) per la valutazione della salute aziendale.
- Conoscere le diverse tipologie di imprese turistiche e le loro specificità.
- Conoscere la classificazione dei costi e le tecniche di calcolo.
- Conoscere le fasi del ciclo operativo di un Tour Operator: dall'ideazione del viaggio alla costruzione del pacchetto turistico.
- Conoscere le fasi del processo di pianificazione, programmazione e del sistema di controllo di gestione.
- Conoscere la struttura e la finalità del business plan come strumento di pianificazione strategica, analizzandone le parti fondamentali.
- Conoscere i principi del marketing territoriale e della destinazione turistica.

ABILITÀ

- Interpretare e riclassificare i dati di bilancio per l'analisi gestionale.
- Calcolare e commentare i principali indici di bilancio.
- Applicare le tecniche di *costing* per determinare il prezzo di vendita di un servizio turistico.
- Redigere la scheda tecnica di un pacchetto turistico (itinerario, servizi inclusi, pricing).
- Elaborare analisi SWOT per contestualizzare prodotti turistici all'interno di un territorio specifico.
- Utilizzare strumenti di calcolo per simulare scenari di budget e analizzare eventuali scostamenti.

COMPETENZE

- Analizzare e monitorare i processi produttivi e gestionali delle imprese del settore turistico, proponendo soluzioni per l'ottimizzazione delle risorse.
- Progettare, documentare e presentare servizi e prodotti turistici integrati, valorizzando le risorse del territorio in un'ottica di sostenibilità ambientale e sociale.
- Valutare la fattibilità tecnica ed economica di un progetto imprenditoriale nel settore turistico attraverso l'elaborazione di un Business Plan semplificato, dimostrando capacità di visione d'insieme e coerenza tra obiettivi e risorse.
- Realizzare compiti di realtà complessi integrando l'analisi del territorio con le strategie di marketing della destinazione.
- Comunicare i risultati delle analisi aziendali utilizzando il linguaggio tecnico-specialistico della disciplina in modo corretto e maturo.

Raggiungimento degli obiettivi

Il raggiungimento degli obiettivi è stato complessivamente soddisfacente, sebbene rispecchi l'eterogeneità del gruppo.

Un nucleo ristretto di studenti ha conseguito risultati d'eccellenza con spiccata autonomia e capacità critica, mentre la fascia media ha acquisito le competenze tecnico-professionali fondamentali in modo adeguato, pur con un approccio talvolta meccanico. Per una parte degli alunni, il conseguimento dei traguardi si è fermato a una soglia di essenzialità a causa di uno studio domestico discontinuo.

Tuttavia, la classe ha mostrato la risposta più efficace e coesa durante i compiti di realtà e la progettazione territoriale, contesti in cui l'interesse autentico e la cooperazione hanno permesso di tradurre con successo le conoscenze teoriche in abilità pratiche e spendibili.

Metodologie utilizzate

Il percorso didattico è stato improntato a un approccio dinamico che ha affiancato alla lezione dialogata e partecipata lo svolgimento costante di esercitazioni pratiche in classe.

L'attività d'aula si è avvalsa regolarmente del libro di testo e di supporti in PowerPoint finalizzati sia all'approfondimento dei contenuti che al ripasso dei nodi concettuali. È stata inoltre data ampia rilevanza alla presentazione di casi reali e alla didattica laboratoriale attraverso il project work, strategie che hanno permesso di trasformare i modelli teorici in applicazioni operative e di stimolare le capacità di analisi e cooperazione del gruppo.

Strumenti utilizzati

L'attività didattica si è avvalsa dei libri di testo in adozione "Scelta Turismo più" (Vol. 2) per il completamento del programma e "Mondo Turismo 3" per i moduli del quinto anno. A questi sono stati affiancati materiali integrativi forniti dal docente, quali dispense e presentazioni in PowerPoint strutturate per il ripasso e l'approfondimento dei contenuti. Per la condivisione, la consultazione e il reperimento dei materiali didattici è stata utilizzata regolarmente la piattaforma Google Classroom.

Verifiche e valutazioni

Le modalità di verifica sono state attuate in linea con quanto concordato a livello di dipartimento. Sono state effettuate verifiche orali e scritte volte sia ad accertare la conoscenza dei contenuti teorici, sia ad attestare le abilità e le competenze nella realizzazione e nello svolgimento di esempi concreti inerenti alla realtà turistica. Particolare rilievo è stato dato alla valutazione dei compiti di realtà e delle attività di progettazione, che hanno permesso di misurare la capacità di applicazione pratica e la maturazione professionale degli studenti. La valutazione complessiva ha tenuto conto non solo del profitto, ma anche dell'interesse mostrato e della progressione nel percorso di apprendimento.

Contenuti svolti e tempistiche di attuazione della progettazione didattica

PRIMO TRIMESTRE

- IL BILANCIO D'ESERCIZIO (tratto da libro della classe IV)
 - Che cos'è il bilancio d'esercizio
 - Quali sono lo schema e il contenuto dello stato Patrimoniale (forma sintetica)
 - Quali sono lo schema e il contenuto del Conto Economico (forma sintetica)
 - A che cosa serve l'analisi di bilancio per indici
 - Come si classifica lo Stato Patrimoniale
 - Come si classifica il conto Economico
 - Quali sono gli scopi dell'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica
 - Presentazione dei principali indicatori:
 - Indici di composizione degli impieghi
 - Indici di composizione delle fonti
 - Indicatori della correlazione tra fonti e impieghi
 - Indicatori dell'equilibrio finanziario
 - Indicatori economici (ROE, ROI, ROD, LEVERAGE, INCIDENZA DELLA GESTIONE NON CARATTERISTICA, ROS E ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI)
 - Esercizi semplificati di Bilancio con dati a scelta in forma abbreviata
 - LA GESTIONE DEI COSTI E DELLA QUALITÀ NELLE IMPRESE TURISTICHE
 - Il direct costing
 - I costi e la loro classificazione
 - Il metodo del direct costing
 - Il metodo del direct costing per le decisioni aziendali (il prodotto da promuovere, il prodotto da eliminare, l'ordine aggiuntivo da accettare, make or buy)
 - Full Costing
 - Le configurazioni di costo
 - Il metodo del full costing a base unica
 - Il metodo del full costing per centri di costo (solo teoria)
 - Il metodo ABC (cenni teorici)
 - Il sistema di qualità nelle imprese turistiche
 - La qualità nell'impresa
 - La certificazione di qualità
 - La qualità nelle imprese turistiche
- (integrazione con una presentazione power point caricata su classroom)

SECONDO PENTAMESTRE

- TOUR OPERATOR
 - L'attività del tour operator
 - I tour operator
 - La produzione di pacchetti turistici
 - Il ciclo operativo di un pacchetto turistico a catalogo
 - La fase di ideazione e progettazione di un pacchetto turistico a catalogo
 - La fase di sviluppo di un pacchetto turistico a catalogo
 - Il contratto di allotment e contratto vuoto per pieno
 - La fase del pricing
 - La determinazione del prezzo di vendita di un pacchetto turistico
 - La determinazione del prezzo di vendita di un pacchetto turistico con il metodo del direct costing
 - La determinazione del prezzo di vendita di un pacchetto turistico con il metodo del full costing
 - Il revenue management (solo teoria)
 - La break even analysis
 - La rappresentazione grafica del BEP
 - Determinazione del prezzo minimo di vendita attraverso la break even analysis
 - Le fasi successive al pricing e i pacchetti a domanda
 - La fase della predisposizione del programma di viaggio
 - La distribuzione e la promozione dei pacchetti turistici a catalogo
 - Le strategie di vendita dei pacchetti turistici a catalogo
 - Le fasi della gestione e del controllo del viaggio
 - La costruzione di un pacchetto turistico a domanda
 - Le caratteristiche del business travel
 - Il business travel
 - I viaggi incentive
 - Gli eventi aggregativi
 - L'importanza del prodotto congressuale e fieristica per una località (i convention bureau)
 - Le fasi che caratterizzano un congresso
 - Le figure professionali che si occupano dell'organizzazione dei viaggi di lavoro
- IL SISTEMA DI PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO NELLE IMPRESE TURISTICHE
 - La pianificazione
 - Il sistema di pianificazione, programmazione e controllo
 - L'orientamento di fondo
 - L'analisi dell'ambiente
 - Gli obiettivi, le strategie aziendali e i piani aziendali
 - Gli obiettivi strategici
 - Le strategie aziendali
 - I piani aziendali
 - Il business plan
 - Il piano d'impresa
 - Il business model canvas
 - Le fonti di finanziamento di un progetto imprenditoriale
 - Il contenuto di un business plan
 - Il piano di marketing

- I prospetti economico-finanziari (elementi essenziali)
- Lettura e analisi dei business plan di un tour operator, di un hotel e di un'agenzia di viaggio
- o La programmazione
 - Il budget
 - I budget operativi
 - Il budget aziendale

ANCORA DA SVOLGERE AL 15 MAGGIO 2025

- o Il controllo
 - L'analisi degli scostamenti
 - Lo scostamento dei ricavi (solo teoria)
 - Lo scostamento dei costi variabili (solo teoria)

SVOLTO TRASVELSAMENTE NEI DUE PERIODI

- MARKETING TERRITORIALE (teoria)
 - o La destinazione turistica
 - Le caratteristiche di una destinazione turistica
 - Le fasi del ciclo di vita di una destinazione turistica
 - L'analisi delle fasi del ciclo di vita di una destinazione turistica
 - Gli effetti del turismo
 - Il marketing territoriale
 - Il prodotto/destinazione
 - Le forme di collaborazione fra gli attori locali
 - o L'offerta turistica di una destinazione
 - Le risorse di una destinazione turistica
 - Gli altri fattori che determinano il livello di attrattività di un territorio
 - I modelli dell'offerta turistica
 - L'analisi dell'offerta turistica di una destinazione
 - L'analisi della concorrenza
 - Il benchmarking territoriale
 - o L'analisi dei flussi turistici
 - I fattori che influenzano i flussi turistici
 - L'analisi qualitativa dei flussi turistici
 - I trend della domanda turistica
 - L'analisi qualitativa della domanda turistica
 - o Dall'analisi SWOT alle strategie di sviluppo
 - I punti di forza di un territorio
 - I punti di debolezza di un territorio
 - L'analisi dei punti di forza e di debolezza
 - Le opportunità e le minacce di un territorio
 - Il mercato obiettivo e il posizionamento
 - Gli obiettivi e le strategie di sviluppo
 - o Il piano di marketing territoriale
 - Il piano di comunicazione e promozione
 - Il brand territoriale
 - Gli strumenti di comunicazione e promozione offline
 - Gli strumenti di comunicazione e promozione online
 - L'influenza degli strumenti di comunicazione e promozione online
 - La strategia di Customer Relationship Management
 - Il piano di marketing territoriale

- **MARKETING TERRITORIALE: UDA con esperto esterno**
Realizzazione di un “Project work” su una destinazione turistica scelta dagli alunni, sviluppato in piccoli gruppi attraverso incontri con un esperto esterno, l’uso del laboratorio d’informatica e metodologie specifiche delle discipline turistiche e aziendali. Il progetto è stato sviluppato in dieci lezioni di un’ora e un incontro di restituzione finale di due ore, al quale sono stati invitati il Dirigente e il Consiglio di Classe in quanto interdisciplinare.

Il *project work* è stato così strutturato:

- introduzione e definizione degli obiettivi
- analisi della destinazione
- ideazione azioni progettuali
- creazione di un itinerario turistico sintetico
- piano di comunicazione
- cronoprogramma e budget
- monitoraggio, replicabilità e risultati attesi.

Le altre discipline coinvolte nella UDA sono state: Matematica, Geografia turistica e Diritto e legislazione turistica.

DISCIPLINA Lingua Tedesca (II Lingua)

DOCENTE Prof.ssa F. Spadini

Profilo della Classe

Ho avuto la possibilità di seguire la classe fin dal primo anno e di apprezzarne lo sviluppo personale e scolastico. Oggi la classe 5BE è composta da 16 alunni, 12 femmine e 4 maschi, ma la composizione del gruppo ha subito significative variazioni nel corso del biennio, per raggiungere un profilo relativamente stabile nel triennio. Il gruppo ha accolto nell'ultimo anno scolastico due nuovi inserimenti, che si sono pienamente integrati nel tessuto relazionale preesistente. Dal punto di vista dell'inclusione, il gruppo classe è caratterizzato dalla presenza di due alunni con DSA e di un alunno con Bes linguistico per i quali sono stati regolarmente attuati i piani personalizzati.

A parte alcune rare eccezioni, la classe ha sempre partecipato al dialogo educativo con contributi personali, rendendo l'attività didattica vivace e interessante. Ha mostrato uno spiccato coinvolgimento anche per le attività extracurricolari, partecipando a scambi con la Germania e all'alternanza Scuola-Lavoro a Berlino. Purtroppo il lavoro domestico non è stato per tutti altrettanto costante e questo ha inevitabilmente avuto delle ricadute sul raggiungimento degli obiettivi.

Obiettivi Specifici di Apprendimento

La classe è stata orientata verso gli obiettivi previsti dalle Linee Guida dell'indirizzo Turistico Obiettivi Specifici di Apprendimento che prevedono per la seconda lingua straniera che l'alunno/a al termine del percorso scolastico sia in grado di utilizzare una L2 per i principali scopi comunicativi. In particolare abbiamo cercato di sviluppare le seguenti competenze: utilizzare la lingua per scopi comunicativi e i linguaggi settoriali relativi al percorso di studi per interagire in diversi ambiti e contesti professionali • progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare

Abilità: - interagire in conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro; - utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi scritti e orali, su argomenti d'interesse personale, d'attualità, di studio e professionali; - utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni relativi ad esperienze di vita quotidiana, di tipo personale, di studio e di lavoro; - comprendere e descrivere in lingua standard esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale e professionale, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio; - produrre testi scritti e orali coerenti, anche tecnico-professionali, riguardanti esperienze e processi relativi al proprio settore di indirizzo; - riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

Raggiungimento degli obiettivi

Gli studenti hanno dimostrato di possedere competenze linguistiche nella lingua tedesca sufficienti a sostenere interazioni comunicative su tematiche quotidiane e su argomenti di interesse personale e professionale, in linea con il profilo dell'indirizzo turistico. La maggioranza del gruppo-classe è in grado di esprimersi in modo comprensibile, sia oralmente che per iscritto, utilizzando un repertorio linguistico e strutture grammaticali adeguati. I contenuti affrontati hanno favorito l'acquisizione di lessico settoriale, con particolare riferimento al campo del turismo.

In particolare una parte della classe ha sviluppato una spiccata autonomia metodologica e una pianificazione dello studio individuale costante ed efficace, raggiungendo in alcuni casi anche livelli di eccellenza. Un secondo gruppo di studenti ha manifestato un atteggiamento altalenante, in cui fasi di sufficiente motivazione e produttività si sono alternate a periodi di minore coinvolgimento, soprattutto nel lavoro domestico. Un terzo nucleo di alunni ha evidenziato una preparazione frammentaria, caratterizzata da uno studio discontinuo e prevalentemente finalizzato alle scadenze valutative. In generale, il livello di competenza linguistica raggiunto è tendenzialmente omogeneo e si colloca al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, con punte di eccellenza verso il B2. Due studentesse hanno conseguito la Certificazione Tedesca di livello B1.

Metodologie utilizzate

Accanto alla tradizionale lezione frontale, necessaria a mediare le conoscenze di base, si è cercato di creare un set didattico più vivace cercando di stimolare la riflessione, il dibattito anche in una prospettiva multiculturale. Anche le lezioni con la madrelingua tedesca sono andate in questa direzione, con l'obiettivo di acquisire una maggiore sicurezza e autonomia espressiva in contesti concreti.

Strumenti utilizzati

L'insegnamento della disciplina si è svolto attraverso una pluralità di strumenti, funzionali a favorire la comprensione e l'acquisizione dei contenuti e lo sviluppo delle competenze. Oltre al manuale in adozione, "Reisekultur" ed. Poseidonia, sono stati utilizzati la lavagna interattiva multimediale (LIM), materiali cartacei integrativi (caricati su Classroom e fotocopiati), risorse digitali e audiovisive, testi di letteratura, nonché esperienze dirette quali il viaggio d'istruzione a Monaco di Baviera. Per il ripasso della grammatica è stato adottato "Grammatik für Tourismus", ed. Poseidonia.

Contenuti svolti e tempistiche di attuazione della progettazione didattica

Il percorso didattico ha seguito le linee guida ministeriali previste per la seconda lingua straniera nel curriculum dell'indirizzo turistico. La programmazione è stata articolata tenendo conto della presenza della lettrice madrelingua, attiva nel periodo compreso tra ottobre e maggio, che ha contribuito allo sviluppo delle abilità orali mediante conversazioni su tematiche culturali e turistiche.

Dal manuale adottato sono stati selezionati contenuti relativi al lessico turistico, specificatamente al turismo sostenibile e alla presentazione di alcune città di area germanofona.

Ulteriori approfondimenti relativi alla cultura generale, alla storia e all'attualità della Germania sono stati condotti attraverso l'utilizzo di fonti autentiche: articoli di riviste, risorse digitali, materiali personali dell'insegnante. I testi analizzati hanno riguardato itinerari turistici, presentazioni di strutture alberghiere orientate alla sostenibilità, nonché brani di letteratura tedesca, funzionali ad attivare connessioni interdisciplinari per l'elaborazione della UDA "Viaggi nell'inconscio".

In ambito storico, sono stati introdotti e contestualizzati i principali eventi secondo Reich alla fondazione del Terzo Reich, con successiva trattazione della costruzione del Muro di Berlino. Il lavoro è stato supportato da materiali audiovisivi, testi letterari e opere d'arte, in un'ottica di didattica integrata e multidisciplinare.

Attività di lettorato: Le lezioni con la lettrice madrelingua, che si sono svolte su tutto l'arco dell'anno, hanno affrontato in un primo tempo tematiche più specificamente linguistiche (pronuncia, riflessione grammaticale) per poi orientarsi verso tematiche più professionalizzanti quali ad esempio il turismo sostenibile, l'arte o la geografia turistica dei paesi di lingua tedesca.

Programma svolto al 15 di maggio

Libro di testo: Reisekultur Neu, ed. Poseidonia

Modul 1: NACHHALTIGER TOURISMUS

Definition und allgemeine Aspekte des nachhaltigen Tourismus (*Reisekultur* Seite 74-75 + Material aus dem Internet)

Zwei Beispiele: Der Bauernhof *Reisekultur* Seite 132,

Die Idee der "Alberghi diffusi" *Reisekultur* Seite 144

Die Agenda 2030 *Reisekultur* Seite 75 + einzelne Präsentationen der SuS (Flipped Classroom)

Modul 2: LANDESKUNDE UND KULTUR (Propedeutico all'UDA „Viaggi nell'inconscio“

- Die Kultur um die Jahrhundertwende (Grundwissen auf Fotokopie):

- o S. Freud: die Traumdeutung, die drei Instanzen
- o F. Nietzsche: der Übermensch, der Tod Gottes,
- o A. Einstein: die Relativitätstheorie und der Relativismus
- o Ein psychologischer Roman: A. Schnitzler "Fräulein Else" – Der innere Monolog (vollständig auf Italienisch und Auszüge auf Deutsch)

Modul 3: REISEPROGRAMME Deutschsprachige Städte

- Wiener Sehenswürdigkeiten (*Reisekultur* S. 268-269)
- Ein Wochenende in Berlin (*Reisekultur* S. 250-251 + Einzelne Präsentationen der SuS)
- Geschichtstourismus *Reisekultur* S. 276 am Beispiel Berlin
- München und seine Sehenswürdigkeiten *Reisekultur* S. 257-258

Modul 4: KUNSTGESCHICHTE (Propedeutico all'UDA „Viaggi nell'inconscio“

K.D. Friedrich: Der Wanderer über dem Nebelmeer (auf Fotokopie)

G.Klimt und die Sezession: der Kuss (auf Fotokopie)

Kirchner und der Expressionismus: Potsdamer Platz (auf Fotokopie)

Modul 5: DEUTSCHE GESCHICHTE IM XX. JAHRHUNDERT

- Das Zweite Reich (Grundwissen auf Fotokopie)
- Die Zeit des Nationalsozialismus (Grundwissen auf Fotokopie)
- Die Weiße Rose (Grundwissen auf Fotokopie + Film auf Italienisch "Gli ultimi giorni di Sophie Scholl")
- Der Nürnberger Prozess (Videos aus dem Internet)
- Vom Ende des Krieges zum Mauerfall (Power Point + *Reisekultur* Seite 253)

Argomenti di educazione civica:

Turismo sostenibile

Il coraggio civile: Sophie Scholl e la Rosa bianca

Il processo di Norimberga

DISCIPLINA: Matematica
DOCENTE: prof. V. Di Giovine

Obiettivi Specifici di Apprendimento

- Risolvere problemi di economia e costruire modelli su domanda, offerta, costi, ricavi e profitti
- Risolvere problemi di ricerca operativa in condizione di certezza, in una variabile, continua o discreta, utilizzando modelli lineari, quadratici e funzioni razionali fratte
- Risolvere problemi di scelta in condizioni di incertezza utilizzando diversi criteri.

Raggiungimento degli obiettivi

Alla fine di questo percorso curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Conoscenze

L'acquisizione delle conoscenze si è sviluppata in modo piuttosto omogeneo all'interno del gruppo classe: la maggioranza degli alunni ha conseguito livelli sufficienti rispetto agli obiettivi prefissati. Si segnala, inoltre, la presenza di alcuni studenti che hanno raggiunto livelli di conoscenza eccellenti.

Competenze/Capacità

Per quanto riguarda le competenze, la classe risulta articolata in tre fasce di livello: un primo gruppo di allievi ha conseguito risultati eccellenti, espressione di uno studio costante e approfondito; un secondo gruppo ha raggiunto un livello sufficiente; un terzo gruppo, infine, non essendo riuscito a colmare le lacune pregresse, non ha acquisito in misura adeguata le competenze proposte.

La maggior parte degli studenti è in grado di risolvere con sufficiente correttezza i problemi assegnati, di rappresentarli graficamente e di ricavare informazioni dall'osservazione dei dati. Complessivamente, la classe non manifesta particolari difficoltà nella costruzione di modelli matematici applicati a problemi di carattere economico.

L'utilizzo del lessico specifico della disciplina si attesta su un livello più che sufficiente, raggiungendo in alcuni casi punte di eccellenza. Nel complesso, gli alunni hanno maturato un buon metodo di studio e, in larga parte, dimostrano di saper operare scelte e assumere decisioni coerenti sulla base delle informazioni raccolte.

Metodologie utilizzate

Si è fatto prevalentemente uso della lezione frontale interattiva, privilegiando gli aspetti tecnico-pratici nella trattazione dei singoli argomenti, a partire soprattutto da esempi, quesiti ed esercizi guida che inquadrassero l'argomento e/o il problema da risolvere, svolti anche direttamente dagli studenti, al fine di stimolarne la partecipazione, il ragionamento e il pensiero laterale, nonché facilitarne la comprensione e l'acquisizione del metodo logico-risolutivo.

Momenti di discussione e chiarimento dei dubbi, revisione degli esercizi e dei contenuti teorici, lezioni di ripasso, esercitazioni e simulazioni, hanno supportato il processo formativo e cercato di colmare lacune pregresse e difficoltà attitudinali, ove presenti.

Strumenti utilizzati

Oltre al libro di testo *"COLORI DELLA MATEMATICA VOLUME 5"* di Sasso Leonardo, Ed. Petrini,

l'insegnante ha utilizzato dispense e suoi elaborati sia per migliorare e arricchire le spiegazioni che per proporre esercizi di vario livello. Schematizzazioni alla lavagna, video sul web, hanno supportato le spiegazioni; mappe e materiali riepilogativi, esercizi svolti e commentati, condivisi anche sulla piattaforma Google Classroom, hanno supportato le attività degli studenti.

Contenuti svolti

1 – Richiamo degli argomenti svolti negli anni precedenti

2 – Le funzioni economiche

Richiamo di concetti relativi a problemi di economia che prevedono la costruzione di modelli matematici rappresentanti la domanda, l'offerta, i costi, i ricavi e i profitti.

3 – Ricerca Operativa

Scopo e metodi della ricerca operativa. Le fasi della ricerca operativa. I modelli matematici. La funzione obiettivo. Le variabili d'azione. I vincoli tecnici e di segno. Dominio dei vincoli.

4 – I problemi di scelta in condizioni di certezza

I problemi di scelta e la loro classificazione. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel continuo e nel discreto. Problema della gestione delle scorte.

5 – La programmazione lineare

Che cos'è la programmazione lineare. La regione ammissibile. Problemi di programmazione lineare in due incognite risolti con il metodo grafico.

6 – I problemi di scelta in condizione di incertezza

Problemi di scelta in condizione di incertezza. Criterio del valore medio. Criterio della valutazione del rischio. Criterio del pessimista o dell'ottimista. Cenni sulle distribuzioni di probabilità. I giochi equi.

DISCIPLINA: Lingua e cultura francese

DOCENTE: prof.ssa Martina Capizzi

Profilo della Classe

L'attuale classe 5^AB è composta da 16 alunni. Per la disciplina è stata assicurata la continuità didattica a partire dal terzo anno. Sotto il profilo comportamentale, gli studenti hanno costantemente mantenuto un atteggiamento corretto e rispettoso nei confronti sia degli spazi sia dell'insegnante. Il gruppo classe ha mostrato apertura e disponibilità al dialogo, elementi che hanno consentito di lavorare in un clima sereno e favorevole al processo di insegnamento-apprendimento. Nel corso delle lezioni, la partecipazione si è rivelata complessivamente attiva; un gruppo di studenti, in particolare, si è distinto per interesse e curiosità verso gli stimoli proposti, intervenendo in modo pertinente e contribuendo a momenti di riflessione e condivisione. Si rileva tuttavia che una parte della classe ha frequentato le lezioni in modo discontinuo, con assenze anche in concomitanza di verifiche programmate, cui si sono aggiunti reiterati ingressi in ritardo. Tale situazione, già emersa a partire dal terzo anno, non ha registrato miglioramenti nonostante i ripetuti richiami da parte della docente. Per quanto concerne la dimensione didattica, una parte della classe ha mostrato continuità nell'impegno, svolgendo con puntualità tutte le attività assegnate e, in alcuni casi, arricchendole con approfondimenti personali. Alcuni si sono inoltre distinti per una spiccata motivazione e per buone capacità di rielaborazione critica. Un gruppo più ristretto, invece, ha evidenziato un impegno non sempre costante e un senso di responsabilità talvolta discontinuo, con uno studio superficiale e irregolare, che ha inevitabilmente inciso sugli esiti conseguiti.

Obiettivi specifici di apprendimento

Competenze: • utilizzare la lingua per scopi comunicativi e i linguaggi settoriali relativi al percorso di studi per interagire in diversi ambiti e contesti professionali • progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici • stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro • utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Abilità: • interagire in conversazioni su argomenti familiari di interesse personale, d'attualità o di lavoro • distinguere e utilizzare tipologie testuali di vario tipo • esprimere in forma orale e scritta opinioni su argomenti generali, di studio e di lavoro • utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale e in parte selettiva di testi di media complessità, inerenti la sfera personale, l'attualità e il settore del turismo • descrivere in forma orale e scritta esperienze ed eventi, progetti e intenzioni • produrre testi scritti semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, di studio o di lavoro • riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale • rielaborare in modo autonomo le conoscenze acquisite.

Conoscenze: • lessico e la fraseologia per interagire in situazioni quotidiane, sociali e di lavoro • strutture morfosintattiche adeguate al contesto comunicativo e alle tipologie testuali note; • aspetti socio-linguistici della comunicazione in relazione ai contesti di studio e di lavoro • aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata, riferiti, in particolare, al settore turistico • aspetti relativi alla geografia e al patrimonio turistico francese o di altri paesi francofoni • strategie per la comprensione globale e selettiva

di testi di media complessità, scritti, orali e multimediali, inerenti argomenti noti di interesse personale, d'attualità o riferiti al settore di indirizzo • strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.

Raggiungimento degli obiettivi

Gli obiettivi prefissati risultano complessivamente raggiunti dalla maggior parte degli alunni, sebbene con esiti differenziati in termini di profitto. La classe può essere suddivisa in più fasce di livello. Un primo gruppo più limitato ha maturato una piena conoscenza degli argomenti trattati, conseguendo competenze linguistiche buone o ottime; tali studenti sono in grado di esporre i contenuti con fluidità, rielaborandoli in modo autonomo e operando collegamenti pertinenti. Un secondo gruppo, numericamente più consistente, evidenzia un livello di preparazione discreto o sufficiente. In questi casi si riscontrano maggiori difficoltà nella produzione scritta, mentre l'espressione orale, pur presentando talvolta imprecisioni nella pronuncia, risulta nel complesso efficace. Un terzo gruppo, infine, non ha pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati e presenta una preparazione fragile, riconducibile sia a lacune pregresse sia a modalità di studio talora superficiali e discontinue.

Metodologie utilizzate

Nel corso delle lezioni si è cercato di favorire una partecipazione attiva degli studenti, limitando il ricorso alla lezione frontale e privilegiando modalità dialogiche e partecipative. La somministrazione di documenti input, sia in forma scritta sia orale (file audio e video), ha consentito di consolidare le abilità di comprensione e di stimolare il recupero delle conoscenze pregresse, favorendo anche l'instaurarsi di collegamenti interdisciplinari. L'analisi di tali documenti, condotta inizialmente a livello globale e successivamente in modo più analitico, ha contribuito all'ampliamento del bagaglio lessicale e alla riflessione sulle strutture linguistiche. Le attività di sintesi dei materiali proposti, svolte talvolta in plenaria e talvolta in autonomia come compito a casa, hanno inoltre permesso di potenziare la capacità di prendere appunti e, soprattutto, di rielaborare in modo personale i contenuti. Considerato che la disciplina rappresenta per la classe la terza lingua straniera, nel corso dell'anno scolastico si è ritenuto opportuno privilegiare in particolare lo sviluppo delle abilità orali. A tal fine, sono state proposte diverse attività di approfondimento su tematiche di civiltà, attualità e ambiti legati al settore turistico. In questo contesto, particolare rilievo è stato attribuito ad attività di simulazione e *role playing*, finalizzate a riprodurre situazioni comunicative realistiche e professionali, coerenti con il percorso di studi. Tali attività hanno favorito lo sviluppo della competenza comunicativa, permettendo agli studenti di esercitare l'uso della lingua in contesti concreti e di acquisire maggiore sicurezza e autonomia espressiva.

Strumenti utilizzati

Oltre ai libri di testo in adozione *Pas à Pas* (volume 2) e *Découvrir la France* è stato utilizzato materiale di approfondimento fotocopiato e fornito agli studenti o condiviso nella classroom (attività create dalla docente, articoli reperiti sul web, PowerPoint). Sono stati impiegati numerosi materiali autentici e materiali audiovisivi, accompagnati da attività di comprensione, fruibili in classe grazie al supporto della LIM o condivisi nella classroom per la visione in autonomia. L'attività in classe si è talvolta avvalsa dell'uso dei

tablet, strumenti particolarmente efficaci per favorire sia percorsi di apprendimento personalizzati sia attività collaborative di gruppo.

Contenuti svolti e tempistiche di attuazione della progettazione didattica

Argomenti effettivamente svolti al 15/05/26

Cultura e attualità

“Pour que le monde change” – approfondimento della lettura assegnata per le vacanze estive; lo sviluppo sostenibile*; l’AGENDA 2030 e i suoi obiettivi*; l’UNICEF; le ONG; approfondimenti su *les Restos du Coeur*, *Emmaüs*, *Médecins sans frontières*; il lavoro oggi e le professioni del turismo; formarsi nel campo del turismo; la parità di genere: il *gender pay gap* e le differenze salariali*, la violenza di genere, diritti e libertà delle donne nel mondo*; attivismo femminile ieri e oggi*; Simone Veil e il diritto all’aborto in Francia; il diritto di voto per le donne in Francia; il non-consenso nella definizione penale di stupro*; le donne che hanno fatto la storia (approfondimenti individuali)*; il cybersessismo; le proteste in Iran: da Mahsa Amini alla situazione attuale; i diritti delle persone LGBT+ in Francia e nel mondo; le migrazioni in Francia e i diversi tipi di migrazione nel mondo.

*contenuti validi per l’educazione civica

Grammatica, lessico e comunicazione

Il participio presente e l’aggettivo verbale, il gerundio; i tempi composti (futur antérieur, conditionnel passé, plus-que-parfait); il congiuntivo: costruzione e uso; l’espressione della condizione, della concessione, dell’opposizione e dello scopo; i connettori del discorso; la frase passiva; l’ipotesi; l’ambiente, gli animali e i paesaggi naturali; descrivere un animale; la politica e le istituzioni; le azioni di volontariato; il lavoro; la struttura del CV; la struttura della mail, della lettera formale e della lettera di motivazione; il colloquio di lavoro; scrivere e rispondere ad annunci di lavoro.

Civiltà e geografia turistica

La Francia – geografia, organizzazione amministrativo-territoriale e politica; i settori dell’economia francese; la regione PACA: i paesaggi, le città principali, il patrimonio gastronomico; la Normandia: territorio e patrimonio turistico naturale e culturale; la Polinesia francese.

Teoria e comunicazione turistica

La storia del turismo; le imprese turistiche (agenzia di viaggi e tour operator); il turismo di memoria, il turismo nuziale; la comunicazione telefonica e la comunicazione scritta; accogliere il cliente in una struttura ricettiva ed espletare procedure di check-in/check-out; informarsi e dare informazioni su servizi alberghieri; prenotare una camera telefonicamente o tramite richiesta scritta; chiedere e dare informazioni su pacchetti di viaggio e itinerari turistici.

Approfondimenti interdisciplinari

Cézanne e la Montagna Sainte-Victoire: un’ossessione artistica; Paul Gauguin: vita ed esperienza in Polinesia; Le Avanguardie: caratteristiche principali di Fauvismo, Cubismo, Futurismo, Dadaismo; focus su Picasso e l’opera “Les Demoiselles d’Avignon”; Sulle tracce dei pittori della regione PACA.

Argomenti da svolgere dopo il 15/05/26

L'Impressionismo: nascita, caratteristiche generali, pittori principali; Monet e il quadro "Impression soleil levant"; la cittadinanza in Francia: diritti e doveri; come diventare cittadini francesi; il Sudan: i vent'anni di guerra, la crisi umanitaria e la risposta dell'ONU.

Disciplina: Lingua inglese

Docente: prof. Schwarzer Roberto

Profilo della classe: Nel complesso gli alunni della classe sono cresciuti sia dal punto di vista personale che culturale. In particolare un gruppo di alunni e alunne con impegno costante e puntuale ha conseguito un profitto ottimo e in certi casi anche eccellente.

Obiettivi specifici di apprendimento: capacità di comprensione orali e scritte a livello B2 del quadro di riferimento europeo. Conoscenza di argomenti a carattere turistico con relativo lessico specifico.

Raggiungimento degli obiettivi: la maggioranza degli alunni ha raggiunto gli obiettivi disciplinari.

Metodologie utilizzate: E' stato usato un metodo comunicativo con una lingua reale, attuale e collegata con l'indirizzo turistico.

Strumenti utilizzati: libri di testo, Digital Board, fotocopie, video in lingua originale.

Contenuti: Dal libro di testo "Travel and Tourism expert":

Italy in a nutshell pag 168-169

Exploring the Dolomites pag 170

The Riviera Romagnola pag 174

Puglia and Salento pag 182-183

Exploring Florence pag 195-196

The British Isles pag 220-221

Exploring Scotland pag 224

Exploring Ireland pag 226

Exploring London pag 238-239-240

Exploring Dublin pag 244-245

The USA in a nutshell pag 262-263

US National Parks pag 268

Exploring New York pag 280-281-282

Exploring San Francisco pag 284-285-286

Literature

Oscar Wilde. Extract from "The Picture of Dorian Gray"

James Joyce: extract from "Dubliners" and "Ulysses"

Virginia Woolf: extract from "Mrs Dalloway"

UDA: Viaggio nell'inconscio in coordinamento con le discipline Lettere Italiane, Tedesco, arte e Territorio

James Joyce: "Dubliners" "Molly's monologue"

il Monologo interiore e lo Stream of Consciousness, Paralysis e Epiphany

Argomenti svolti in compresenza con lettrice madre lingua:

Regions of Ireland

Circular letters

A fly and drive itinerary

Booking theatre seats

Presenting an event or a festival

A literary itinerary

Pacific Coast itinerary

Disciplina: Geografia del Turismo

Docente: prof.ssa P. Castagna

Relazione sulla classe

La classe V Be è formata da 16 allievi di cui 12 ragazze e 4 ragazzi. Il gruppo classe ha beneficiato di una sostanziale continuità didattica disciplinare nel triennio, favorendo la stabilità del percorso d'apprendimento.

Nel corso del triennio, pur mostrando un comportamento generalmente corretto e disponibilità al lavoro scolastico, gli alunni non sempre hanno mantenuto un'adeguata partecipazione e motivazione alle attività didattiche.

All'interno della classe un piccolo gruppo si è distinto, ha sempre lavorato con costanza riuscendo a organizzare lo studio in modo personale ed efficiente; un secondo gruppo ha costantemente alternato momenti di sufficiente partecipazione e motivazione a periodi di minore interesse e impegno sia a scuola che nel lavoro individuale; un terzo gruppo in cui lo studio individuale risulta disomogeneo e concentrato esclusivamente in prossimità delle verifiche orali. Il profitto generale della classe si attesta su una media più che sufficiente, pur in presenza di alcune eterogeneità individuali.

Obiettivi disciplinari

- ❖ Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambito naturale ed antropico, le connessioni demografiche ed economiche, sociali e culturali dei principali paesi extraeuropei.
- ❖ Localizzare sulla carta aspetti geografici e turistici.
- ❖ Saper leggere e interpretare le tendenze prevalenti nel mercato turistico internazionale.
- ❖ Saper progettare itinerari turistici.

Metodologie utilizzate

Lezione frontale

Lezione partecipata

Lettura e commento di materiale fotografico

Lettura e commento di materiale cartografico

Lettura e commento di dati statistici

Utilizzo di link e schemi esemplificativi

Progettazione itinerari digitali

Testi adottati e Strumenti utilizzati

- Libro di testo: F. IARRERA, G. PILOTTI, PAESAGGI DEL TURISMO. Paesi extraeuropei - Zanichelli
- Strumenti utilizzati: libro di testo, atlante geografico, atlante turistico, planisfero, carte tematiche, dati statistici, Lim, materiale iconografico e fotografico.
- Applicativi per lo studio del territorio Google Earth e MyMaps.
- Applicazioni di comunicazione visiva e progettazione grafica Canva.

Criteri di valutazione

Le verifiche sono state effettuate prevalentemente in forma orale. Esse hanno tenuto conto dei seguenti parametri di riferimento:

- Livello delle conoscenze acquisite
- Utilizzo del lessico specifico della disciplina
- Capacità di rielaborazione autonoma e personale dei contenuti
- Partecipazione al dialogo educativo

Particolare rilievo è stato dato ai compiti di realtà e ai prodotti finali, volti ad

accertare non solo le conoscenze, ma anche lo sviluppo delle competenze trasversali e professionali.

Numero di ore settimanali: 2

Contenuti trattati

LA COSTRUZIONE DELL'IMMAGINE TURISTICA

Immagine turistica di un luogo - Elementi principali all'immagine turistica - Marketing turistico e Destination Tourism Image - Destination Brand - Nation Branding - Fattori che incentivano il turismo: Cinema - letteratura -social network e immagine turistica.

GLI STRUMENTI DELLA GEOGRAFIA TURISTICA

Fattori naturali e meteorologici - Alternarsi delle stagioni - zone climatiche e fusi orari- Cartografia digitale: GIS- GPS, strumenti Web-Gis (Google Earth e Google Maps) e Realtà aumentata.

ECONOMIA DEL TURISMO

Turismo e crescita economica - Organizzazione Mondiale del Turismo - Flussi turistici internazionali: aree turistiche principali.

Il trasporto aereo - Trasporto marittimo e crociere

LA GEOGRAFIA DEL MONDO ATTUALE

Continenti, oceani e acque interne - Aspetti demografici: distribuzione e popolamento - Globalizzazione economica e culturale - geografia politica del mondo di oggi (Guerra fredda - guerre e terrorismo - aree di instabilità)

I CONTINENTI EXTRAEUROPEI

Africa Settentrionale: Territorio, climi e ambienti - Identità territoriale - Risorse turistiche dei seguenti Paesi: *Egitto - Tunisia - Marocco*

Asia: Territorio, climi e ambienti - Identità territoriale - Risorse turistiche dei seguenti Paesi: *Giappone*

America settentrionale: Territorio, climi e ambienti - Identità territoriale - Risorse turistiche dei seguenti Paesi: *Stati Uniti*

Oceania: Territorio - Risorse turistiche dei seguenti Paesi: *Polinesia Francese*

AGENDA 2030 (Ed. Civica)

Obiettivo 1 – Sconfiggere la povertà

Obiettivo 5 – La parità di genere

Obiettivo 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica

Obiettivo 10 - Ridurre le disuguaglianze

Obiettivo 11 – Città e comunità sostenibili

Obiettivo 13 – Lotta contro il cambiamento climatico

Obiettivo 14 – La vita sott'acqua

Obiettivo 15 – La vita sulla terra

ATTIVITA' DIGITALI

- *Rilanciare un borgo* - Creare una nuova, originale strategia di marketing per il borgo assegnato: *Matera - San Gimignano - Civita di Bagnoregio.*

- *Disamina delle località scelte nell'ambito dell'UDA Marketing territoriale (itinerari digitali):*
Procida - Alessandria d'Egitto - Lago di Garda - Alba - Agrigento- Bitonto

DISCIPLINA: Insegnamento della Religione Cattolica

DOCENTE: Prof. Salvatore Bimonte

Premessa

La Classe si è dimostrata complessivamente interessata alla Materia e partecipa delle tematiche svolte e discusse nelle lezioni in classe, mantenendo sempre un atteggiamento composto nel dialogo educativo. Tutti gli studenti, evidentemente motivati, hanno interagito con maturità e frequenza.

Obiettivi di apprendimento

Attraverso l'insegnamento di Religione cattolica, al termine dell'anno, gli allievi dovranno aver sviluppato un maturo senso critico ed un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; in particolare sapranno cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica.

Conoscenze

Identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo. Le scelte di vita, vocazione, professione, e il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.

● Bioetica generale:

- a) La vita: riflessione a partire dalla cultura contemporanea della proposta biblica, la vita come valore
- b) La questione del relativismo, soggettivismo e dell'utilitarismo morale; la riflessione sull'idea di Bene
- c) I principi della bioetica cristiana

● Bioetica speciale:

- a) Le questioni morali su: aborto; eutanasia; clonazione; procreazione assistita; genetica; attualità.
- b) La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia
 - L'idea cristiana di amore e famiglia
 - Il matrimonio come vocazione
 - Il Sacramento del matrimonio
 - La Natalità

Gli alunni quindi conoscono:

- Il contributo del Cristianesimo alla promozione della Cultura della civiltà occidentale, al determinante influsso allo sviluppo della scienza e della tecnica
- Il contributo del Cristianesimo alla riflessione, sulla pace, la convivenza
- Il contributo del Cristianesimo alla riflessione sui temi dell'informazione sociale e del vivere sociale

Competenze

- Applicare in modo critico i concetti di libertà, responsabilità, giudizio, coscienza
- Distinguere tra legge morale e legge sociale, tra legalità e giustizia
- Descrivere il significato del matrimonio e il valore della famiglia per la fede cattolica e confrontarne i termini con altre concezioni

Capacità

- Comprendere le principali questioni del rapporto Chiesa-Società contemporanea
- Riflettere sul ruolo della Chiesa Cattolica nella storia del Novecento
- Comprendere i termini di riferimento in un mondo globale ed interreligioso

Criteri e strumenti di valutazione

Il processo di apprendimento è stato periodicamente verificato attraverso la partecipazione alla discussione proposta in classe.

Per le valutazioni, si sono adottati i criteri approvati dal Dipartimento. Si è dunque tenuto conto del livello di partenza dell'alunno, dell'interesse e dell'impegno dimostrati, della partecipazione alle lezioni e discussioni in classe e del comportamento. Nel corso dell'anno, l'insegnante ha potuto verificare la corretta acquisizione delle conoscenze/competenze/ capacità, fissate inizialmente, sollecitando gli allievi ad esprimersi su quanto emerso nella lezione del giorno, attraverso dibattiti e discussioni in classe. La valutazione, nel corso dell'anno, ha previsto risultati quantificati numericamente con voti in decimi.

Mentre, a conclusione di ogni quadrimestre, i giudizi sono stati espressi, come deliberato a suo tempo in Collegio, secondo una scala decrescente, nel modo che segue: ottimo, buono, sufficiente, insufficiente. Per questa disciplina non sono previste verifiche scritte.

Contenuti e tempi

I contenuti dell'Insegnamento della Religione cattolica nelle classi quinte vertono sulle questioni etiche, che investono gli ambiti storici, politici, scientifici e tecnologici del vivere dell'uomo contemporaneo.

Metodi, Spazi e Strumenti del percorso formativo

La metodologia con cui è stato affrontato l'insegnamento della Religione cattolica è varia, in ragione della molteplicità dei contenuti.

Il metodo d'insegnamento privilegiato è stato quello esperienziale-induttivo attraverso il quale si è cercato di sollecitare e coinvolgere gli studenti ad un apprendimento attivo e significativo.

Le varie tecniche di insegnamento (lezioni frontali, lezioni interattive, lettura ed analisi di documenti, ...) sono state utilizzate a seconda delle esigenze per favorire l'acquisizione dei contenuti e lo sviluppo delle abilità definite negli obiettivi didattici trasversali.

Programma Annuale

Nel corso del presente anno, si è presentato il contributo del Cristianesimo sia sul piano storico che nell'ambito della riflessione sui problemi sociali, politici, nonché negli ambiti scientifici e tecnologici. In particolare, è stata proposta la conoscenza dei tratti peculiari della morale cristiana in relazione, alle responsabilità del singolo: di fronte a Dio; in rapporto con gli altri; nei riguardi dell'impegno sociale e politico e di tutti quegli aspetti che rendono necessaria una scelta etica.

DISCIPLINA: Educazione fisica

DOCENTE Prof.ssa S.Corsi

Profilo della classe

Gruppo poco numeroso, coeso, non molto vivace ma motivato alla disciplina e all'apprendimento; quasi tutti sempre presenti e molto corretti nel comportamento e nella comunicazione; alcuni sono capaci di iniziativa molto costruttiva e creativa, la maggior parte ha interessi agli aspetti ludici della disciplina. Il livello pratico è vario, tra alcuni sportivi di buon/ottimo livello, una maggioranza con buone capacità acquisite, e alcuni studenti con discreta attitudine motoria. Hanno dimostrato negli anni un sufficiente interesse per la materia, e vi sono state anche varie e positive partecipazioni al Centro sportivo scolastico e a progetti di Accoglienza e Peer Education.

Obiettivi apprendimento: conoscere la pratica motoria e sportiva, osservare i regolamenti sportivi e avere consapevolezza dei benefici del movimento; saper praticare con continuità e variabilità, in autonomia e collaborazione le varie attività motorie e sportive; saper anche condividere le proprie competenze tecniche tra pari; confrontarsi con gli altri nell'agonismo ludico scolastico, tra classi, in sport di squadra e individuali, con la consapevolezza dei vari aspetti socializzanti, culturali, destressanti, tattici e tecnici; conoscere la prevenzione e il primo soccorso sportivo, e le metodiche di primo soccorso bls-d come cittadini attivi sul tema salute e volontariato; conoscere e avere consapevolezza del proprio approccio alla prevenzione ed alla salute, con scelte sane in materia di alimentazione, movimento e abitudini.

Metodologie: frontale/lavoro in gruppi organizzati e autonomi/ attività e conduzione tra pari/ ricerca individuale.

Verifiche degli apprendimenti: esercitazioni, annotazioni interventi pertinenti e evoluzioni delle capacità, verifica scritta; percorsi e test performance individuali; evoluzione ed efficienza tecnico tattica e competenze in campo.

Valutazione: prioritaria la presenza effettiva e continua alla pratica, e qualità della partecipazione; la capacità di iniziativa costruttiva, responsabile, autonoma e di contributo e conduzione tra pari, l'espressività, il saper imparare, le capacità acquisite e la consapevolezza di esse; il rispetto di regole condivise, tempi di lezione e di preparazione e consegna. Partecipazioni a laboratori e attività sportive del Centro Sportivo Scolastico.

EDUCAZIONE FISICA E SPORTIVA programma svolto al 15.5:

1 Riflessioni teoriche su Salute e Prevenzione:

- i rischi per la salute della sedentarietà-salute e benessere.

-il movimento e prevenzione traumi sportivi: cause degli infortuni e loro prevenzione: il riscaldamento muscolare e articolare; cause interne ed esterne dei traumi sportivi; i principali traumi articolari (distorsioni e lussazioni), ossei (fratture) e muscolari (contusioni, contratture, stiramenti, strappi) e primo soccorso (RICE); primo soccorso in caso di lipotimie, emorragie, epistassi, ferite.

- Protocollo internazionale Bls-d teorico: primo soccorso laico in caso di arresto cardiocircolatorio e diffusione dei DAE_e partecipazione su base volontaria al corso teorico pratico a scuola per il conseguimento dell'attestato di Soccorritore Laico (Ed. Civica)

2 Pratica: gli Sport e Giochi sportivi e presportivi, i burning games, ice-breaking e conduzione tra pari del riscaldamento muscolo articolare; sport individuali e di squadra: pratica e perfezionamento dei fondamentali tecnici pallavolo, basket, calcetto misto, badminton, tennistavolo, pattinaggio, tiro con l'arco, fitness, ritmica; test flessibilità, ginnastica posturale, stretching; espressività: danze di gruppo, pois; coordinazione rapida alla funicella, equilibrio, acrobatica di base, tecnica individuale pallavolo. Circuiti di potenziamento a stazioni. Pattinaggio su ghiaccio.

-Uscita didattica Golf Centro Le Pavoniere: implicazioni storiche e geoturistiche dell'impianto d'eccellenza, incontro coi gestori, il tipo di sport e la storia del golf; pratica e apprendimento con istruttore.

Dopo il 15.5 pratica sportiva, tornei, sport individuali e di squadra.

-incontro con Aci Nuove Tecnologie alla guida. Dopo il 15.5 eventuale partecipazione alla prova di Guida Sicura (Ed. Civica)

DISCIPLINA: Diritto e Legislazione turistica

DOCENTE Prof.ssa C. Sardella

Nel fare il consuntivo del lavoro svolto, si rileva che gli alunni nello studio della disciplina hanno ottenuto risultati nel complesso buoni: solo in alcuni allievi permane, nella trattazione orale, un eccessivo legame al libro di testo, quanto alle definizioni ed all'ordine espositivo degli argomenti, mentre nella maggior parte di essi si rilevano delle discrete capacità critiche e di sintesi, sia nell'esposizione che nella rielaborazione. Alcuni alunni hanno proceduto ad una completa rielaborazione personale dei contenuti con una riorganizzazione degli stessi e riuscendo in una esposizione delle tematiche trattate appropriata e personale, anche in termini lessicali e di linguaggio giuridico.

L'apprendimento ha subito un'evoluzione sempre in generale positiva, soprattutto nel secondo quadrimestre quando alcuni alunni già con risultati buoni, particolarmente inclini verso la materia, hanno finalmente palesato capacità rimaste nascoste raggiungendo profitto più che buono. Alla fine dell'anno il livello medio di profitto raggiunto risulta essere globalmente buono e per alcuni anche ottimo.

Solo pochi allievi hanno conseguito un livello solo accettabile di preparazione a causa di un impegno un po' saltuario che non ha valorizzato le loro potenziali capacità, mentre la maggioranza ha evidenziato una preparazione complessivamente buona.

TESTO ADOTTATO: "Orientati al Turismo" di M. Capiluppi e M. G. D'Amelio, ed. Tramontana.

ALTRI STRUMENTI DIDATTICI

libro di testo, lettura di articoli di legge, appunti e schemi dettati alla lavagna, preparazione di Power Point e slide alla LIM, più appunti su alcuni argomenti pubblicati su classroom della classe da parte dell'insegnante. Si è poi proceduto a svolgere l'UDA sul "Marketing Territoriale" trasversale con la collega di DTA.

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE

Gli interventi mirati di sostegno e di recupero sono stati effettuati durante l'orario curricolare.

Il recupero dei debiti è stato realizzato tramite:

recupero in orario curricolare. Dette strategie di recupero però per questa classe non si sono affatto attivate perché nessun alunno ha avuto bisogno di strategie di recupero, né nel primo trimestre, né nel pentamestre.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie didattiche utilizzate per il raggiungimento dei fini prefissati sono state:

lezioni frontali – discussione aperte in classe – lavoro di ricerca ed approfondimento a casa, analisi del testo – lettura di articoli di legge e commento in classe degli stessi.

Durante le varie attività didattiche necessarie allo sviluppo dei contenuti dei vari moduli giuridici si è dato ampio spazio alla lettura del testo per risalire poi all'applicazione degli stessi. Nell'ambito delle strategie didattiche si è fatto ricorso al riscontro pratico parallelamente alla spiegazione teorica attraverso il richiamo di casi concreti scelti dal libro di testo o proposti dall'insegnante durante le lezioni. Frequente è stato l'uso delle schematizzazioni alla lavagna di interi argomenti che presuppongono un iter procedurale difficilmente assimilabile e non attraverso riduzioni a schemi al fine di favorire la costruzione di un quadro mentale d'insieme più organico.

OBIETTIVI (in termini di conoscenze, competenze, capacità) : Sviluppare le capacità di analisi degli aspetti giuridici della realtà più vicini all'area professionale; sviluppare le capacità di orientarsi nella disciplina giuridica; saper cogliere i nessi di causa ed effetto fra i fenomeni giuridici analizzati; saper usare in modo adeguato e completo il linguaggio giuridico; saper cogliere le relazioni che intercorrono tra i diversi istituti giuridici rielaborati.

GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI Riguardo gli obiettivi raggiunti in termine di conoscenze, competenze e capacità, quasi tutti hanno raggiunto livelli buoni ottenendo risultati positivi e dimostrando continuo e proficuo impegno nello studio nella disciplina de qua.

PROGRAMMA SVOLTO

La Costituzione Italiana e i principi fondamentali ed in particolare fra i diritti pubblici il diritto di voto

- 1) la nascita della Costituzione italiana e le differenze con lo Statuto Albertino; pag. 20 e 23
testo
- 2) I principi fondamentali (art. 1 - 12 Cost.)
- 3) I diritti politici e i doveri pubblici (artt. 48-54) pag. 44

Le Istituzioni Pubbliche nazionale : gli organi politici 1) Il Parlamento; pag.
64- 70

- 2) Il Presidente della Repubblica; pag. 82-85
- 3) Il Governo. pag. 86 - 92

Le Istituzioni nazionali: gli organi giudiziari

- 1) La magistratura; pagg. 99 - 108
- 2) Il Consiglio Superiore della magistratura; pagg. 108- 109 3) La Corte Costituzionale.
pagg. 109 - 113

L' Organizzazione Pubblica del Turismo

- 1) La Pubblica Amministrazione; pagg. 176 - 182
- 2) Gli organi attivi; pagg. 182- 185
- 3) Gli organi consultivi; pagg. 185 -187
- 4) Gli organi di controllo. pagg. 187 - 189

Le Istituzioni Internazionali

- 1) L'Unione Europea : origine storica; pagg. 135 -
138 2) Gli organi della C.E. pagg. 139 - 149
- 3) L'ordinamento Internazionale. pagg. 150 - 158

L' Organizzazione nazionale del Turismo

- 1) L'importanza economica del settore turistico ; pagg. 197- 198 2) Gli organi
dell'Amministrazione centrale in materia di turismo ; pagg. 201 -204
 - 3) Gli enti dell'Amministrazione periferica in
materia di turismo; pagg. 204-206
 - 4) Il ruolo degli enti pubblici non territoriali . pag. 206
- MODULO EDUCAZIONE
CIVICA

MACRO-AREA: “ EDUCAZIONE ALLA LEGALITA’ ” CLASSE 5 BE DOCENTE: CARMELA
SARDELLA A.S. 2025/2026

Tenuto conto che la legge n. 62/2019 , che ha introdotto di nuovo nel percorso scolastico l'insegnamento di Educazione Civica prevede come programma di Costituzione e Cittadinanza Attiva parte degli argomenti della materia insegnata dalla docente di Diritto suindicata, relativamente all'

insegnamento trasversale di Educazione Civica è stato svolto in particolare l'aspetto di Educazione alla disparità di genere ed al ruolo della donna. In particolare si sono trattati argomenti attinenti a principi fondamentali come la parità di genere, La dichiarazione dei Diritti Universali dell'Uomo , la partecipazione a incontri con esperti sulla Costituzione.

Ciò è avvenuto attraverso alla visione di films, incontri con esperti del settore turistico e progetti d'Istituto . Infine si è sempre cercato di potenziare negli allievi tutte quelle attività di orientamento in uscita verso una scelta consapevole dopo il percorso scolastico

Le verifiche si sono svolte tenendo conto sia delle capacità di partecipazione alle attività suindicate, spirito di solidarietà e di gruppo e a prove anche scritte di commento alla visione dei film sulle tematiche ambientali e all'Agenda 20/30 “ Bigger than us “ al cinema Garibaldi di Prato.

Totale ore effettuate durante tutto l'anno scolastico : 10.

Prato, 7 Maggio 2026

ALLEGATO A

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA D'ESAME

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE GENERALE 1a*	DESCRITTORI	
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo ____/10	Produce un testo disorganico, pianificato in maniera non funzionale al discorso	1-4
	Produce un testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	5
	Sa produrre un testo pianificato e organizzato in modo semplice	6
	Sa produrre un testo ben ideato, pianificato e organizzato	7-8
	Sa produrre un testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	9-10
INDICATORE GENERALE 1b*	DESCRITTORI	
	Produce un testo poco coeso e/o poco coerente con nessi logici e connettivi non funzionali al discorso	1-4
	Produce un testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	5
	Sa produrre un testo sostanzialmente coeso e coerente	6
Coesione e coerenza testuale ____/10	Sa produrre un testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	7-8
	Sa produrre un testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	9-10
INDICATORE GENERALE 2a*	DESCRITTORI	
	Utilizza un lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato	1-4
	Utilizza un lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	5
	Utilizza un lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	6
Ricchezza e padronanza lessicale. ____/10	Utilizza un lessico vario, preciso/appropriato	7-8
	Utilizza un lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	9-10
INDICATORE GENERALE 2b*	DESCRITTORI	
	Si esprime con difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e con una punteggiatura assente/errata/carente	1-4
	Si esprime con una forma in più punti scorretta con presenza di qualche errore/errori di ortografia e morfosintassi. Usa in modo improprio la punteggiatura.	5
	Si esprime in modo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	6
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura ____/10	Si esprime in modo appropriato/articolato dal punto di vista grammaticale con un uso corretto della punteggiatura	7-8
	Si esprime con una completa padronanza grammaticale e un uso efficace della punteggiatura	9-10
INDICATORE GENERALE 3a	DESCRITTORI	
	Dimostra di possedere conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati	1-4
	Dimostra di possedere conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	5
	Dimostra di possedere conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. ____/10	Dimostra di possedere conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	7-8
	Dimostra di possedere conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	9-10
INDICATORE GENERALE 3b	DESCRITTORI	
	Esprime giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete/disorganiche	1-4
	Esprime giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	5
	Esprime giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	6
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. ____/10	Esprime giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	7-8
	Esprime giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	9-10

***N.B. Gli elaborati degli studenti con BES linguistico saranno valutati, per quel che riguarda gli indicatori 1a e 1b, 2a e 2b, in relazione al livello di competenza linguistica raggiunto.**

INDICATORI PER TIPOLOGIA A (max. 40 punti)

INDICATORE 1	DESCRITTORI	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) ____/10	Non rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è conforme al testo	1-4
	Rispetta parzialmente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è del tutto conforme al testo	5
	Rispetta nel complesso il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è sostanzialmente conforme al testo	6
	Rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è conforme al testo	7-8
	Rispetta pienamente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è completa e coerente	9-10
INDICATORE 2	DESCRITTORI	
	Frantende i contenuti essenziali del testo e non ne individua/individua in minima parte gli snodi tematici e stilistici	1-4
	Comprende in parte il senso del testo e ne riconosce in modo limitato gli snodi tematici e stilistici	5
	Comprende il senso globale del testo e ne riconosce gli snodi tematici e stilistici basilari	6
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici ____/10	Comprende in modo corretto il senso del testo, riconoscendone gli snodi tematici e stilistici	7-8
	Comprende il senso profondo del testo in modo completo, riconoscendone tutti gli snodi tematici e stilistici	9-10
INDICATORE 3	DESCRITTORI	
	Non riconosce/riconosce in modo estremamente limitato gli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	1-4
	Riconosce parzialmente gli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	5
	Riconosce in maniera corretta i principali aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	6
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) ____/10	Riconosce in maniera precisa gli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	7-8
	Riconosce in maniera completa e puntuale gli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	9-10
INDICATORE 4	DESCRITTORI	
	Interpreta in modo errato/frammentario il testo	1-4
	Interpreta in modo parzialmente corretto il testo	5
	Interpreta in modo sostanzialmente corretto il testo	6
Interpretazione corretta e articolata del testo ____/10	Interpreta in modo corretto e articolato il testo	7-8
	Interpreta in modo approfondito, articolato e originale il testo	9-10

Punteggio totale _____/100 _____/20

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE GENERALE	DESCRITTORI	
INDICATORE GENERALE 1a Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo _____/10	Produce un testo disorganico, pianificato in maniera non funzionale al discorso	1-4
	Produce un testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	5
	Sa produrre un testo pianificato e organizzato in modo semplice	6
	Sa produrre un testo ben ideato, pianificato e organizzato	7-8
	Sa produrre un testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	9-10
INDICATORE GENERALE 1b Coesione e coerenza testuale _____/10	DESCRITTORI	
	Produce un testo poco coeso e/o poco coerente con nessi logici e connettivi non funzionali al discorso	1-4
	Produce un testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	5
	Sa produrre un testo sostanzialmente coeso e coerente	6
	Sa produrre un testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	7-8
INDICATORE GENERALE 2a Ricchezza e padronanza lessicale. _____/10	DESCRITTORI	
	Utilizza un lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato	1-4
	Utilizza un lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	5
	Utilizza un lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	6
	Utilizza un lessico vario, preciso/appropriato	7-8
INDICATORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura _____/10	DESCRITTORI	
	Si esprime in modo tale da compromettere leggibilità e comprensibilità del testo, in maniera non conforme a quanto emerge dalla certificazione presentata	1-4
	Si esprime in modo solo parzialmente comprensibile, non del tutto conforme a quanto emerge dalla certificazione presentata	5
	Si esprime in modo sostanzialmente conforme a quanto emerge dalla certificazione presentata	6
	Si esprime in modo scorrevole e pertinente	7-8
INDICATORE GENERALE 3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. _____/10	DESCRITTORI	
	Dimostra di possedere conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati	1-4
	Dimostra di possedere conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	5
	Dimostra di possedere conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6
	Dimostra di possedere conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	7-8
INDICATORE GENERALE 3b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. _____/10	DESCRITTORI	
	Esprime giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete/disorganiche	1-4
	Esprime giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	5
	Esprime giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	6
	Esprime giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	7-8
INDICATORE GENERALE 4 Interpretazione corretta e articolata del testo _____/10	DESCRITTORI	
	Interpreta in modo errato/frammentario il testo	1-4
	Interpreta in modo parzialmente corretto il testo	5
	Interpreta in modo sostanzialmente corretto il testo	6
	Interpreta in modo corretto e articolato il testo	7-8
INDICATORE GENERALE 5 Argomentazione coerente e articolata _____/10	DESCRITTORI	
	Argomenta in modo errato/frammentario il testo	1-4
	Argomenta in modo parzialmente coerente il testo	5
	Argomenta in modo sostanzialmente coerente il testo	6
	Argomenta in modo coerente e articolato il testo	7-8

INDICATORI PER TIPOLOGIA A (max. 40 punti)

INDICATORE	DESCRITTORI	
INDICATORE 1 Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) _____/10	Non rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è conforme al testo	1-4
	Rispetta parzialmente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è del tutto conforme al testo	5
	Rispetta nel complesso il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è sostanzialmente conforme al testo	6
	Rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è conforme al testo	7-8
	Rispetta pienamente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è completa e coerente	9-10
INDICATORE 2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici _____/10	DESCRITTORI	
	Frantende i contenuti essenziali del testo e non ne individua/individua in minima parte gli snodi tematici e stilistici	1-4
	Comprende in parte il senso del testo e ne riconosce in modo limitato gli snodi tematici e stilistici	5
	Comprende il senso globale del testo e ne riconosce gli snodi tematici e stilistici basilari	6
	Comprende in modo corretto il senso del testo, riconoscendone gli snodi tematici e stilistici	7-8
INDICATORE 3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) _____/10	DESCRITTORI	
	Non riconosce/riconosce in modo estremamente limitato gli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	1-4
	Riconosce parzialmente gli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	5
	Riconosce in maniera corretta i principali aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	6
	Riconosce in maniera precisa gli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio...)	7-8
INDICATORE 4 Interpretazione corretta e articolata del testo _____/10	DESCRITTORI	
	Interpreta in modo errato/frammentario il testo	1-4
	Interpreta in modo parzialmente corretto il testo	5
	Interpreta in modo sostanzialmente corretto il testo	6
	Interpreta in modo corretto e articolato il testo	7-8
INDICATORE 5 Argomentazione coerente e articolata _____/10	DESCRITTORI	
	Argomenta in modo errato/frammentario il testo	1-4
	Argomenta in modo parzialmente coerente il testo	5
	Argomenta in modo sostanzialmente coerente il testo	6
	Argomenta in modo coerente e articolato il testo	7-8

Punteggio totale _____/100 _____/20

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE GENERALE 1a*	DESCRITTORI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo _____/10	Produce un testo disorganico, pianificato in maniera non funzionale al discorso	1-4
	Produce un testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	5
	Sa produrre un testo pianificato e organizzato in modo semplice	6
	Sa produrre un testo ben ideato, pianificato e organizzato	7-8
	Sa produrre un testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	9-10
INDICATORE GENERALE 1b*	DESCRITTORI	
Coesione e coerenza testuale _____/10	Produce un testo poco coeso e/o poco coerente con nessi logici e connettivi non funzionali al discorso	1-4
	Produce un testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	5
	Sa produrre un testo sostanzialmente coeso e coerente	6
	Sa produrre un testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	7-8
	Sa produrre un testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	9-10
INDICATORE GENERALE 2a*	DESCRITTORI	
Ricchezza e padronanza lessicale. _____/10	Utilizza un lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato	1-4
	Utilizza un lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	5
	Utilizza un lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	6
	Utilizza un lessico vario, preciso/appropriato	7-8
	Utilizza un lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	9-10
INDICATORE GENERALE 2b*	DESCRITTORI	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura _____/10	Si esprime con difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e con una punteggiatura assente/errata/carente	1-4
	Si esprime con una forma in più punti scorretta con presenza di qualche errore/errori di ortografia e morfosintassi. Usa in modo improprio la punteggiatura.	5
	Si esprime in modo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	6
	Si esprime in modo appropriato/articolato dal punto di vista grammaticale con un uso corretto della punteggiatura	7-8
	Si esprime con una completa padronanza grammaticale e un uso efficace della punteggiatura	9-10
INDICATORE GENERALE 3a	DESCRITTORI	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. _____/10	Dimostra di possedere conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati	1-4
	Dimostra di possedere conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	5
	Dimostra di possedere conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6
	Dimostra di possedere conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	7-8
	Dimostra di possedere conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	9-10
INDICATORE GENERALE 3b	DESCRITTORI	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. _____/10	Esprime giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete/disorganiche	1-4
	Esprime giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	5
	Esprime giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	6
	Esprime giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	7-8
	Esprime giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	9-10

***N.B. Gli elaborati degli studenti con BES linguistico saranno valutati, per quel che riguarda gli indicatori 1a e 1 b, 2a e 2b, in relazione al livello di competenza linguistica raggiunto.**

INDICATORI PER TIPOLOGIA B (max. 40 punti)

INDICATORE 1	DESCRITTORI	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto _____/15	Non rispetta/rispetta in minima parte la consegna e non riconosce/riconosce in minima parte la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	1-5
	Rispetta limitatamente la consegna e individua parzialmente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	6-8
	Rispetta la consegna e individua in maniera sostanzialmente corretta la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	9
	Rispetta pienamente la consegna e individua in maniera precisa la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	10-12
	Rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e puntualità la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	13-15
INDICATORE 2	DESCRITTORI	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti _____/15	Sostiene un percorso ragionativo privo di coerenza/con molte lacune logiche, costruito con connettivi assenti/non pertinenti	1-5
	Sostiene un percorso ragionativo con alcune lacune logiche, costruito in maniera semplice e con connettivi non sempre pertinenti	6-8
	Sostiene con sostanziale coerenza un percorso ragionativo, costruito in maniera semplice ma con connettivi pertinenti	9
	Sostiene un percorso ragionativo coerente, strutturato in maniera razionale e con connettivi sempre pertinenti	10-12
	Sostiene un percorso ragionativo pienamente coerente, strutturato in maniera razionale e con una scelta varia e pertinente dei connettivi	13-15
INDICATORE 3	DESCRITTORI	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione _____/10	Non utilizza riferimenti culturali oppure utilizza riferimenti culturali incongrui/fuori luogo.	1-4
	Utilizza riferimenti culturali pertinenti ma in maniera incongruente	5
	Utilizza con sostanziale correttezza e congruenza i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	6
	Utilizza con padronanza e correttezza i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	7-8
	Utilizza in modo ampio e approfondito, con piena correttezza e congruenza i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	9-10

Punteggio totale _____/100 _____/20

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE GENERALE	DESCRITTORI	
INDICATORE GENERALE 1a Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo _____/10	Produce un testo disorganico, pianificato in maniera non funzionale al discorso.	1-4
	Produce un testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso.	5
	Sa produrre un testo pianificato e organizzato in modo semplice.	6
	Sa produrre un testo ben ideato, pianificato e organizzato.	7-8
	Sa produrre un testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale.	9-10
INDICATORE GENERALE 1b Coesione e coerenza testuale _____/10	DESCRITTORI	
	Produce un testo poco coeso e/o poco coerente con nessi logici e connettivi non funzionali al discorso	1-4
	Produce un testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	5
	Sa produrre un testo sostanzialmente coeso e coerente	6
	Sa produrre un testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	7-8
INDICATORE GENERALE 2a Ricchezza e padronanza lessicale. _____/10	DESCRITTORI	
	Utilizza un lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato	1-4
	Utilizza un lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	5
	Utilizza un lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	6
	Utilizza un lessico vario, preciso/appropriato	7-8
INDICATORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura _____/10	DESCRITTORI	
	Si esprime in modo tale da compromettere leggibilità e comprensibilità del testo, in maniera non conforme a quanto emerge dalla certificazione presentata	1-4
	Si esprime in modo solo parzialmente comprensibile, non del tutto conforme a quanto emerge dalla certificazione presentata	5
	Si esprime in modo sostanzialmente conforme a quanto emerge dalla certificazione presentata	6
	Si esprime in modo scorrevole e pertinente	7-8
INDICATORE GENERALE 3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. _____/10	DESCRITTORI	
	Dimostra di possedere conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati	1-4
	Dimostra di possedere conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	5
	Dimostra di possedere conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6
	Dimostra di possedere conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	7-8
INDICATORE GENERALE 3b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. _____/10	DESCRITTORI	
	Esprime giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete/disorganiche	1-4
	Esprime giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	5
	Esprime giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	6
	Esprime giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	7-8
INDICATORE GENERALE 3c Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. _____/10	DESCRITTORI	
	Esprime giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	9-10

INDICATORI PER TIPOLOGIA B (max. 40 punti)

INDICATORE	DESCRITTORI	
INDICATORE 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto _____/15	Non rispetta/rispetta in minima parte la consegna e non riconosce/riconosce in minima parte la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	1-5
	Rispetta limitatamente la consegna e individua parzialmente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	6-8
	Rispetta la consegna e individua in maniera sostanzialmente corretta la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	9
	Rispetta pienamente la consegna e individua in maniera precisa la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	10-12
	Rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e puntualità la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	13-15
INDICATORE 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti _____/15	DESCRITTORI	
	Sostiene un percorso argomentativo privo di coerenza/con molte lacune logiche, costruito con connettivi assenti/non pertinenti	1-5
	Sostiene un percorso argomentativo con alcune lacune logiche, costruito in maniera semplice e con connettivi non sempre pertinenti	6-8
	Sostiene con sostanziale coerenza un percorso argomentativo, costruito in maniera semplice ma con connettivi pertinenti	9
	Sostiene un percorso argomentativo coerente, strutturato in maniera razionale e con connettivi sempre pertinenti	10-12
INDICATORE 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione _____/10	DESCRITTORI	
	Non utilizza riferimenti culturali oppure utilizza riferimenti culturali incongrui/fuori luogo.	1-4
	Utilizza riferimenti culturali pertinenti ma in maniera incongruente	5
	Utilizza con sostanziale correttezza e congruenza i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	6
	Utilizza con padronanza e correttezza i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	7-8
INDICATORE 4 Utilizzo di connettivi pertinenti _____/10	DESCRITTORI	
	Utilizza in modo ampio e approfondito, con piena correttezza e congruenza i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	9-10

Punteggio totale _____/100 _____/20

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE GENERALE 1a*	DESCRITTORI	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo _____/10	Produce un testo disorganico, pianificato in maniera non funzionale al discorso.	1-4
	Produce un testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso.	5
	Sa produrre un testo pianificato e organizzato in modo semplice.	6
	Sa produrre un testo ben ideato, pianificato e organizzato.	7-8
	Sa produrre un testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale.	9-10
INDICATORE GENERALE 1b*	DESCRITTORI	
Coesione e coerenza testuale _____/10	Produce un testo poco coeso e/o poco coerente con nessi logici e connettivi non funzionali al discorso	1-4
	Produce un testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	5
	Sa produrre un testo sostanzialmente coeso e coerente	6
	Sa produrre un testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	7-8
	Sa produrre un testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	9-10
INDICATORE GENERALE 2a*	DESCRITTORI	
Ricchezza e padronanza lessicale. _____/10	Utilizza un lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato	1-4
	Utilizza un lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	5
	Utilizza un lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	6
	Utilizza un lessico vario, preciso/appropriato	7-8
	Utilizza un lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	9-10
INDICATORE GENERALE 2b*	DESCRITTORI	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura _____/10	Si esprime con difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e con una punteggiatura assente/errata/carente	1-4
	Si esprime con una forma in più punti scorretta con presenza di qualche errore/errori di ortografia e morfosintassi. Usa in modo improprio la punteggiatura.	5
	Si esprime in modo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura	6
	Si esprime in modo appropriato/articolato dal punto di vista grammaticale con un uso corretto della punteggiatura	7-8
	Si esprime con una completa padronanza grammaticale e un uso efficace della punteggiatura	9-10
INDICATORE GENERALE 3a	DESCRITTORI	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. _____/10	Dimostra di possedere conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati	1-4
	Dimostra di possedere conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	5
	Dimostra di possedere conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6
	Dimostra di possedere conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	7-8
	Dimostra di possedere conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	9-10
INDICATORE GENERALE 3b	DESCRITTORI	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. _____/10	Esprime giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete/disorganiche	1-4
	Esprime giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	5
	Esprime giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	6
	Esprime giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	7-8
	Esprime giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	9-10

***N.B. Gli elaborati degli studenti con BES linguistico saranno valutati, per quel che riguarda gli indicatori 1a e 1b, 2a e 2b, in relazione al livello di competenza linguistica raggiunto.**

INDICATORI PER TIPOLOGIA C (max. 40 punti)

INDICATORE 1	DESCRITTORI	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi _____/15	Produce un testo non pertinente/scarsamente pertinente alla traccia, inappropriato/non coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1-5
	Produce un testo non completamente pertinente alla traccia, poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	6-8
	Sa produrre un testo sostanzialmente pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	9
	Sa produrre un testo pertinente alla traccia, corretto e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10-12
	Sa produrre un testo pienamente pertinente alla traccia, appropriato ed efficace nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	13-15
INDICATORE 2	DESCRITTORI	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione _____/15	Sviluppa un testo del tutto confuso/poco organico e non lineare nell'esposizione	1-5
	Sviluppa un testo disordinato e poco lineare nell'esposizione	6-8
	Sviluppa un testo sostanzialmente ordinato e lineare nell'esposizione	9
	Sviluppa un testo ordinato e lineare nell'esposizione	10-12
	Sviluppa un testo molto ordinato, articolato e lineare nell'esposizione	13-15
INDICATORE 3	DESCRITTORI	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali _____/10	Non utilizza conoscenze e riferimenti culturali/utilizza conoscenze e riferimenti culturali minimi/incongruenti	1-4
	Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato conoscenze e riferimenti culturali	5
	Utilizza in modo sostanzialmente corretto e articolato conoscenze e riferimenti culturali	6
	Utilizza in modo corretto, pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali	7-8
	Utilizza in modo pienamente pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali, con riflessioni critiche rielaborate in maniera originale	9-10

Punteggio totale _____/100 _____/20

INDICATORI GENERALI (max. 60 punti)

INDICATORE GENERALE	DESCRITTORI	
INDICATORE GENERALE 1a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo _____/10	Produce un testo disorganico, pianificato in maniera non funzionale al discorso	1-4
	Produce un testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	5
	Sa produrre un testo pianificato e organizzato in modo semplice	6
	Sa produrre un testo ben ideato, pianificato e organizzato	7-8
	Sa produrre un testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	9-10
INDICATORE GENERALE 1b Coesione e coerenza testuale _____/10	DESCRITTORI	
	Produce un testo poco coeso e/o poco coerente con nessi logici e connettivi non funzionali al discorso	1-4
	Produce un testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	5
	Sa produrre un testo sostanzialmente coeso e coerente	6
	Sa produrre un testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	7-8
INDICATORE GENERALE 2a Ricchezza e padronanza lessicale. _____/10	DESCRITTORI	
	Utilizza un lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato	1-4
	Utilizza un lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	5
	Utilizza un lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	6
	Utilizza un lessico vario, preciso/appropriato	7-8
INDICATORE GENERALE 2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura _____/10	DESCRITTORI	
	Si esprime in modo tale da compromettere leggibilità e comprensibilità del testo, in maniera non conforme a quanto emerge dalla certificazione presentata	1-4
	Si esprime in modo solo parzialmente comprensibile, non del tutto conforme a quanto emerge dalla certificazione presentata	5
	Si esprime in modo sostanzialmente conforme a quanto emerge dalla certificazione presentata	6
	Si esprime in modo scorrevole e pertinente	7-8
INDICATORE GENERALE 3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. _____/10	DESCRITTORI	
	Dimostra di possedere conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati	1-4
	Dimostra di possedere conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	5
	Dimostra di possedere conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6
	Dimostra di possedere conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	7-8
INDICATORE GENERALE 3b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. _____/10	DESCRITTORI	
	Esprime giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete/disorganiche	1-4
	Esprime giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	5
	Esprime giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	6
	Esprime giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	7-8
INDICATORE GENERALE 3c Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. _____/10	DESCRITTORI	
	Esprime giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	9-10

INDICATORI PER TIPOLOGIA C (max. 40 punti)

INDICATORE	DESCRITTORI	
INDICATORE 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi _____/15	Produce un testo non pertinente/scarsamente pertinente alla traccia, inappropriato/non coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1-5
	Produce un testo non completamente pertinente alla traccia, poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	6-8
	Sa produrre un testo sostanzialmente pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	9
	Sa produrre un testo pertinente alla traccia, corretto e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	10-12
	Sa produrre un testo pienamente pertinente alla traccia, appropriato ed efficace nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	13-15
INDICATORE 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione _____/15	DESCRITTORI	
	Sviluppa un testo del tutto confuso/poco organico e non lineare nell'esposizione	1-5
	Sviluppa un testo disordinato e poco lineare nell'esposizione	6-8
	Sviluppa un testo sostanzialmente ordinato e lineare nell'esposizione	9
	Sviluppa un testo ordinato e lineare nell'esposizione	10-12
INDICATORE 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali _____/10	DESCRITTORI	
	Non utilizza conoscenze e riferimenti culturali/utilizza conoscenze e riferimenti culturali minimi/incongruenti	1-4
	Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato conoscenze e riferimenti culturali	5
	Utilizza in modo sostanzialmente corretto e articolato conoscenze e riferimenti culturali	6
	Utilizza in modo corretto, pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali	7-8
INDICATORE 4 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. _____/10	DESCRITTORI	
	Utilizza in modo pienamente pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali, con riflessioni critiche rielaborate in maniera originale	9-10

Punteggio totale _____/100 _____/20

ALLEGATO B

GRIGLIE DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA D'ESAME

La griglia di valutazione della seconda prova scritta – indirizzo turistico

Il D.M. n. 769 del 26/11/2018 definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte dell'esame di Stato e le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi. Per ciascun indirizzo viene indicata una griglia di valutazione, nella quale sono riportati gli indicatori di prestazione correlati agli obiettivi della prova e il punteggio massimo per ogni indicatore.

E' compito della commissione d'esame elaborare un'apposita griglia di valutazione che tenga conto delle indicazioni ministeriali e nella quale siano definiti per ciascun indicatore i descrittori di livello di prestazione.

Le griglie di valutazione di seguito presentate riportano, per ogni indicatore, quattro livelli di prestazione (Avanzato, Intermedio, Base, Base non raggiunto); la commissione d'esame dovrà stabilire il punteggio complessivo della prova espresso in ventesimi che sarà attribuito in base all'Ordinanza Ministeriale 54 del 26 marzo 2026.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio descrittore	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo completo i vincoli impliciti ed espliciti presenti nella traccia.	5	5	
	Intermedio. Utilizza in modo adeguato le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce quasi sempre i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo sostanzialmente adeguato.	4		
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Non riconosce sempre i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale o non sempre corretta.	3		
	Base non raggiunto. Utilizza solo parzialmente le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua solo alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e/o non corretto.	2-1		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'adeguata padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	7	7	
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo adeguato anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo.	6		
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo generico e senza l'apporto di contributi personali dimostrando superficiali e lacunose competenze tecnico-professionali di indirizzo.	5-4		
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli e le richieste presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente.	3-1		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia.	4	4	
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia.	3		
	Base. Sviluppa solo parzialmente le richieste della traccia. Si evidenziano incongruenze non gravi.	2		
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano incongruenze gravi.	1		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa utilizzando un appropriato e coerente linguaggio settoriale.	4	4	
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera adeguata ma non completa utilizzando un linguaggio settoriale sostanzialmente adeguato e coerente.	3		
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato e/o incoerente.	2		
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e lacunosa utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato e/o incoerente.	1		
TOTALE			20	

La griglia di valutazione della seconda prova scritta – indirizzo turistico

Il D.M. n. 769 del 26/11/2018 definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte dell'esame di Stato e le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi. Per ciascun indirizzo viene indicata una griglia di valutazione, nella quale sono riportati gli indicatori di prestazione correlati agli obiettivi della prova e il punteggio massimo per ogni indicatore.

E' compito della commissione d'esame elaborare un'apposita griglia di valutazione che tenga conto delle indicazioni ministeriali e nella quale siano definiti per ciascun indicatore i descrittori di livello di prestazione.

Le griglie di valutazione di seguito presentate riportano, per ogni indicatore, quattro livelli di prestazione (Avanzato, Intermedio, Base, Base non raggiunto); la commissione d'esame dovrà stabilire il punteggio complessivo della prova espresso in ventesimi che sarà attribuito in base all'Ordinanza Ministeriale 54 del 26 marzo 2026.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI (DSA)

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggi o descritto re	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Utilizza in modo completo le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce e utilizza in modo completo i vincoli impliciti ed espliciti presenti nella traccia, senza errori sostanziali.	5	5	
	Intermedio. Utilizza in modo adeguato le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Riconosce quasi sempre i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo sostanzialmente adeguato, anche al netto di errori nella forma.	4		
	Base. Utilizza in maniera non completa le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Non riconosce sempre i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in maniera parziale o non sempre corretta, pur facendo prevalere gli aspetti sostanziali su quelli formali.	3		
	Base non raggiunto. Utilizza solo parzialmente le informazioni tratte dalle situazioni proposte. Individua solo alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e/o non corretto, con errori sostanziali e non solo formali diffusi.	2-1		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Avanzato. Sviluppa i punti della traccia in modo analitico e approfondito apportando contributi personali pertinenti e dimostrando un'adeguata padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo, al netto di eventuali errori nella forma.	7	7	
	Intermedio. Sviluppa i punti della traccia in modo adeguato anche con l'apporto di qualche contributo personale e dimostrando una buona padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo, al netto di eventuali errori nella forma.	6		
	Base. Sviluppa i punti della traccia in modo generico e senza l'apporto di contributi personali dimostrando superficiali e lacunose competenze tecnico-professionali di indirizzo, anche al netto di eventuali errori nella forma.	5-4		
	Base non raggiunto. Sviluppa i punti della traccia in modo incompleto non rispettando i vincoli e le richieste presenti nella traccia. La padronanza delle competenze tecnico-professionali di indirizzo non risulta essere sufficiente, anche trascurando gli eventuali errori formali.	3-1		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Avanzato. Sviluppa l'elaborato in maniera completa e approfondita rispettando tutte le richieste della traccia, senza errori nei contenuti.	4	4	
	Intermedio. Sviluppa l'elaborato in maniera completa rispettando quasi tutte le richieste della traccia, con pochi errori nei contenuti.	3		
	Base. Sviluppa solo parzialmente le richieste della traccia. Si evidenziano incongruenze non gravi, dovute soprattutto a errori nella forma più che nei contenuti.	2		
	Base non raggiunto. Sviluppa l'elaborato in modo incompleto. Si evidenziano incongruenze gravi, anche tralasciando le mancanze nella forma.	1		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera completa utilizzando un appropriato e coerente linguaggio settoriale, eventualmente al netto di alcuni errori nella forma.	4	4	
	Intermedio. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera adeguata ma non completa utilizzando un linguaggio settoriale sostanzialmente adeguato e coerente, eventualmente al netto di errori nella forma.	3		
	Base. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera non sempre completa utilizzando un linguaggio settoriale a volte non adeguato e/o incoerente. Gli errori rilevati riguardano forma e contenuto.	2		
	Base non raggiunto. Organizza, argomenta e rielabora le informazioni presenti nella traccia in maniera incompleta e lacunosa utilizzando un linguaggio settoriale non adeguato e/o incoerente, gravemente carente nei contenuti.	1		
TOTALE			20	